



G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva



G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

La Bertram con il premio per il secondo posto



BASKET Pag. 16-18

ORGOGGIO BERTRAM

Alla prima Final Eight della loro storia i tortonesi cedono solo in finale con l'Olimpia Milano

DILETTANTI Pag. 7-13

HSL E CASALE VINCONO ACQUI E CASTELLAZZO KO LUESE VINCE E VA IN FUGA

La Novese espugna Valenza ed è terza
Felizzano e Atletico: successi importanti
Lerma: il primato arriva in extremis

VOLLEY Pag. 19

ACQUI NON FA SCONTI

La Negrini piega anche l'Admo Lavagna
Novi e Valnegri piegate al tiebreak
Casale, una sconfitta indolore

SERIE B Pag. 5-6

ALESSANDRIA GIOIE E DOLORI IN TRE GIORNI

Dal buon pareggio col Lecce
alla disfatta di Ascoli:
la classifica sorride ancora
ma serve maggior continuità

I tifosi dei grigi (Credit Alessandria Calcio)




G.E. TRASPORTI

TORTONA (AL) SRL

L'INTERVISTA L'associazione sportiva tortonese accoglie l'esperto atleta originario di Pozzolo, che racconta le sue imprese

Coluccio, un gigante per Azalai

Dalla Maratona di New York fino al "Giro dei Giganti", dal 2006 non si è più fermato: «Ho iniziato quasi per caso con un amico, la corsa in montagna è una cosa pazzesca»

Pozzolo Formigaro (AI)
Laura Zambianchi

Ancora un nuovo ingresso nella famiglia Azalai: il trail runner Pasquale Coluccio è infatti entrato a far parte dell'associazione sportiva tortonese, che sta continuando ad arricchire il suo vivaio di atleti. L'impiegato comunale, prossimo al suo 58esimo compleanno, si è affacciato sul mondo delle corse nel 2006 e, dopo aver scoperto il trail running con i suoi scenari incredibili e le sue sfide fisiche e mentali, non è più riuscito a resistere al richiamo della montagna. Abbiamo raggiunto Pasquale e gli abbiamo chiesto di raccontarci il suo rapporto con la corsa e con la gara che più lo entusiasma: il Tor des Géants, cioè il "Giro dei giganti" (330 chilometri e 24mila metri di dislivello, i cui aspiranti partecipanti attendono i risultati del sorteggio che si terrà a breve). «Ho iniziato a correre quasi per caso – esordisce il runner di Pozzolo – parlando con un amico, Andrea Bog-

geri, che all'epoca stava preparando la Maratona di New York, alla quale ho partecipato anch'io completandola sotto le cinque ore». Dopo le prime esperienze di corsa su strada, Pasquale "si converte" al trail running, per il quale scoppia un vero e proprio colpo di fulmine: «La corsa in montagna è qualcosa di fantastico: sei in mezzo alla natura, circondato da paesaggi meravigliosi e l'andatura e il terreno variano». Dal 2008 si cimenta prevalentemente nel trail running, con un'eccezione: l'ultramaratona "100 km del Passatore", gara goliardica «che ho scoperto preparando un'altra 100 km». Ma il suo vero "pallino" è il Tor des Géants: nel 2013 riesce nell'impresa di completare la gara di corsa in montagna tra le più dure del mondo, apprezzando così tanto il viaggio attraverso i sentieri della Valle d'Aosta da riprovarci altre volte, senza bissare il precedente successo. «Purtroppo l'anno scorso sono stato vittima di una caduta proprio



quando mi mancavano solo trenta chilometri». Il runner è da anni attivo in campo solidale con l'associazione "Correre per..." che si è contraddistinta per l'organizzazione di eventi quali la maratona benefica da Novi a Roma per incontrare Papa Francesco. Pasquale è anche co-

nosciuto per aver completato il Cammino di Santiago di corsa e di essersi sentito rifiutare la "Compostela" (il documento che attesta la fine del pellegrinaggio) perché il suo tempo di percorrenza è stato molto più rapido della media. Grazie anche a un incredibile supporto online Pasquale ha infine ottenuto l'agognato documento. Concludiamo l'intervista parlando dei prossimi obiettivi: se non fosse estratto per il Tor des Géants, Pasquale avrebbe un piano B che, guarda caso, ha sempre a che fare con la famosa gara di endurance trail: «Farò la 100 km di Courma (il Gran Trail Courmayeur, n.d.r.) a luglio, gara qualificante per il Tor des Géants del prossimo anno senza passare dal sorteggio». Ma perché questo Tor è così speciale per te? «È un viaggio fantastico, a contatto con la montagna, da solo per tante ore. Un reset per la mente».



Pasquale Coluccio e Alessandro Ventura all'Arrancabirra

BADMINTON Visita del direttore tecnico Pugliese, accolto dal delegato ligure Bianchi

Centro Territoriale Novi, un punto di partenza

Il nuovo di riferimento per il movimento nel Nord Ovest è realtà

Novi Ligure (AI)
Fabrizio Merlo

Asancire l'importanza del nuovo Centro Tecnico Territoriale di Novi Ligure è arrivata anche la visita del direttore tecnico Lorenzo Pugliese: ad accoglierlo c'erano il delegato ligure Federico Bianchi, il vicepresidente del Boccardo Badminton Novi Teodor Stan e Lucio Scarabello. Nella presentazione ai ragazzi del progetto, che li vede coinvolti in prima persona, il direttore tecnico ha voluto evidenziare che l'essere presenti in questa selezione degli atleti dei club del Nord-Ovest, non deve esse-

re per i ragazzi un punto di arrivo ma di partenza: l'alba di un programma federale, che vede la realizzazione di altre quattro sedi in tutta Italia, creato per aiutarli a migliorare ogni aspetto della loro preparazione tecnica e tattica. Facendo una similitudine con un parcheggio ha ricordato che la loro presenza in questo raggruppamento non è assicurata ma legata ad un'evidente impegno che deve essere profuso in ogni seduta per raggiungere l'obiettivo della convocazione al Centro Tecnico della Nazionale di Milano e da lì verso i tornei internazionali. Un discorso molto sintetico e mosso

dalla consapevolezza che i giovani atleti presenti - si va dagli undici ai diciotto anni - comprendono bene l'impegno e il sacrificio che richiede il raddoppio delle sedute di allenamento settimanali ma allo stesso tempo sa, conoscendo bene la loro passione per il badminton, che supereranno con entusiasmo questi ostacoli. Dopo le visite 'istituzionali' adesso via libera al lavoro per il coach Fabio Tomasello, in una lunga programmazione che lo vedrà impegnato anche durante l'estate con la speranza che tra i prossimi a vestire l'azzurro siano gli allievi di questo 'ateneo' novese.

Scarabello, Pugliese, Tomasello, Bianchi



L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

PER AMORE, SOLO PER AMORE

Le strade della vita spesso ti mettono di fronte ad un bivio: se avessi voluto essere presente alla finale di Coppa Italia di Basket per seguire il Derthona fino all'ultimo atto dopo averlo visto battere Trieste e la Virtus Bologna, probabilmente non avrei potuto leggere queste righe. A posteriori, forse è stato meglio, perché visto non tanto l'epilogo ma lo svolgersi della partita probabilmente al pensiero di dover tornare indietro in pullman per quattro ore dopo una sconfitta simile avrei deciso di crearmi una nuova vita a Pesaro, città che peraltro sembra essere molto accogliente. Mi sono lustrato gli occhi per ottanta minuti – dai, facciamo centodieci – nel vedere la squadra di Tortona lottare alla pari con le 'grandi' del basket, quando solo una decina di anni fa era ancora una 'nicchia' per pochi. Se però fortunatamente tanti anni nel mondo dello sport mi hanno insegnato ad accettare anche le sconfitte senza piangere – e Dio solo sa quanto costi, a volte, dover essere quello che tira su gli altri – alla fine della partita fra le tante interviste ce n'è stata una che ha colpito il punto giusto ed ha aperto tutti i rubinetti. Ricci, ex Tortona ora a Milano, ha ricordato Luigino Fassino definendolo 'La persona più bella e più autentica che abbia conosciuto nel mondo del basket': ho pensato a quella Coppa Italia – vinta, mannaggia – a Jesi quattro anni fa con lui che mi telefonava partita dopo partita chiedendomi se volevo andare giù con il pullman, al fatto che mi sono potuto godere dal vivo il primo, grande successo di questo miracolo sportivo che è il Derthona Basket anche grazie alla sua gentilezza nell'introdurmi in questo mondo. E ora che a vedere le gare dei 'Leoni' non ci sono più trenta persone malconate come quindici anni fa ma c'è un palazzetto da 5000 posti, sono sicuro che anche a lui scapperà un sorriso nel vedere la sua 'creatura' essere diventata grande.



MOTORI WEC: il pilota di Sarezzano si alternerà con James Calado al volante della Ferrari 488 G

Pier Guidi a caccia del tris iridato

Il team Ferrari AF Corse conferma i campioni del mondo in carica per tentare l'ultimo assalto alla categoria GTE Pro: si parte da Sebring il prossimo 18 marzo

Alessandria (AI)
Luca Piana

Per l'esordio stagionale in pista bisognerà attendere ancora poco meno di un mese. Nel frattempo, in attesa di vederli sfrecciare in alcune delle piste più prestigiose del mondo, il team Ferrari ha annunciato il nome degli equipaggi che prenderanno parte (sempre a bordo delle 488 GTE nella classe LMGTE Pro griffate AF Corse, ndr) alla decima stagione del FIA World Endurance Championship. L'appuntamento con la "1000 Miglia di Sebring",

prova inaugurale del campionato, è per il prossimo 18 marzo (mentre nel fine settimana precedente si svolgerà il prologo). Dopo aver conquistato il suo sesto titolo iridato fra i Costruttori, la Casa di Maranello cercherà di riconfermarsi al vertice della categoria. Per farlo gli emiliani puntano soprattutto sulla vettura numero 51 che, ancora una volta, sarà affidata al tortonese Alessandro Pier Guidi e a James Calado. In questa stagione i campioni del mondo in carica andranno a caccia del terzo titolo iridato nella classe LMGTE

Pro (sarebbe un record). «Il 2021 è stato un anno fantastico, abbiamo vinto tutto quello che c'era da vincere – ha dichiarato il pilota di Sarezzano – ma alla fine, nel motorsport, devi voltare pagina molto velocemente. Partiamo tutti da zero punti e, ancora una volta, dovremo dimostrare di essere i migliori e, per farlo, daremo il massimo. Questa stagione sarà molto complicata per la Ferrari perché, oltre ai suoi impegni agonistici, dovrà dividere il suo tempo tra lo sviluppo di due nuove vetture, il che renderà tutto ancora più difficile. Tutta-

via, sappiamo come trovare motivazione e grinta extra in queste situazioni. È l'ultimo anno per le GTE Pro nel WEC e personalmente mi dispiace molto perché è si tratta di una categoria che amo. Vogliamo fare bene e avere un altro bel ricordo della 488 GTE che ci ha regalato tante soddisfazioni e successi». Per la riconferma servirà anche il migliore James Calado. «Da campioni del mondo, le aspettative sono molto alte, per la squadra, per la Ferrari e per tutti i nostri tifosi – ha aggiunto il pilota britannico –. Ovviamente io e Alessandro faremo di tutto per ottenere il terzo titolo. Penso che dovremo lavorare ancora più duramente rispetto allo scorso anno perché sono sicuro che i nostri avversari avranno migliorato le loro prestazioni. Ci saranno anche le Corvette, sappiamo quanto siano competitive, ma daremo tutto, cercando di sfruttare al meglio la nostra esperienza nel motomondiale». Miguel Molina e Antonio Fuoco saranno al volante della 488 GTE numero 52. Dopo il debutto a Sebring, il FIA WEC farà tappa a Spa (primo maggio), a Le Mans (12 giugno), a Monza (10 luglio), a Fuji (11 settembre) e in Bahrain (12 novembre).

CICLISMO Sabato debutto alla Coppa San Geo

Overall in partenza

Pasturana (AI)
Luca Piana

La notte prima degli esami è ormai alle porte per i portacolori dell'Overall Tre Colli Cycling Team di Pasturana che, dopo un lungo inverno, si apprestano a tornare in sella per il primo impegno stagionale. L'appuntamento è per sabato 26 febbraio, con la 98ª edizione della "Coppa San Geo" di Brescia (l'arrivo, quest'anno, è previsto sulle rive del lago di Garda, ndr). Si tratta di un evento storico e particolarmente prestigioso, che segna ufficialmente la ripresa delle attività per le formazioni dilettantistiche della Penisola. A seguire, nella giornata di domenica (27 febbraio), la compagine novese prenderà parte alla 60ª edizione del "Gran Premio La Torre" di Fucecchio, in Toscana. Saranno questi i primi due veri banchi di prova per la formazione guidata da Linda Subbrero che, per il secondo anno consecutivo, seguirà le gare dall'ammiraglia

del team nel ruolo di direttore sportivo. È stata proprio lei, insieme agli altri dirigenti e tecnici della squadra, ad aver deciso di annullare il previsto camp inizialmente previsto in Toscana con la squadra al completo, virando sulla location della sede operativa in Pasturana, radunando alternativamente (fino al primo pomeriggio di oggi, domenica 20 febbraio) gruppi di quattro o cinque corridori per volta. Anche i direttori sportivi di riferimento sono stati ruotati in modo da scongiurare un eventuale effetto domino causato da contagio legato alla diffusione del "Covid-19". Nell'occasione, qualche giorno fa, i rappresentanti dell'Overall Tre Colli Cycling Team di Pasturana hanno dato il via alla stagione 2022 partendo da Castellania Coppi, con una visita doverosa al Mausoleo di Fausto Coppi per rimarcare una volta di più quanto il sodalizio novese sia legato al territorio e alla storia ciclistica delle sue strade.



L'Overall al Mausoleo Coppi


HYUNDAI


Autogarden


NISSAN



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

DAL 21
FEBBRAIO
AL 2
MARZO

GUSTOSO RISPARMIO

Scopri gli sconti buoni di Iper

Cotolette e nodini di suino



€6,90

SCONTO

28%

€

4,90

al kg

Branzino



PREZZO
SPECIALE

€

5,90

al kg

Banane
CHIQUITA



PREZZO
SPECIALE

€

1,39

al kg

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande 

CAPITOMBOLO Le reti di Saric, Bidaoui e Botteghin a cavallo dei due tempi condannano la squadra di Moreno Longo

Grigi travolti ad Ascoli, primo ko del 2022

La serie di ottime prove contro le prime quattro della classifica non prosegue allo stadio "Del Duca": martedì ci sarà subito l'occasione per il riscatto, in casa contro il Perugia

Ascoli 3
Alessandria 0

Marcatori: pt 29' Saric; st 9' Bidaoui, 16' Botteghin

Ascoli (4-3-1-2): Leali; Baschirotto (19' st Salvi), Botteghin, Bellusci, Falasco; Colloco (19' st Caligara), Buchel, Saric (32' st Eramo); Ricci (19' st Maistro); Tsadjout (27' st Iliev), Bidaoui. A disposizione: Guarna, D'Orazio, Tavcar, Dionisi, Quaranta, Palazzino, De Paoli. All. Cristaldi

Alessandria (3-4-3): Pisseri; Parodi, Di Gennaro (21' st Benedetti), Mantovani; Mustacchio (21' st Lunetta), Casarini (14' st Kolaj), Gori (21' st Ba), Mattiello; Milanese, Corazza, Fabbrini (36' st Filipi). A disp. Crisanto, Cerofolini, Chiarello, Marconi, Prestia, Pellegrini, Palombi. All. Longo

Arbitro: Miele di Nola

Note: Ammoniti Mantovani, Di Gennaro; Baschirotto, Bellusci. Calci d'angolo 8-2. Recupero pt 2'; st 5'. Spettatori 3600 circa

Ascoli (AP)
Stefano Franceschetto

Arriva anche la prima sconfitta per il 2022 dell'Alessandria, ed è una sconfitta netta come già si può vedere dal punteggio: ad Ascoli i padroni di casa chiudono la partita in poco più di mezz'ora a cavallo dei due tempi, ma gli ospiti non danno mai l'impressione di essere veramente pericolosi compiendo un bruttissimo passo indietro dopo le recenti prestazioni contro le prime quattro della graduatoria al momento che avevano dato buone speranze per il mantenimento della categoria. I bianconeri, che finora in casa non avevano mai brillato con solo due vittorie in dodici gare, partono subito fortissimo con Bidaoui che entra in area dalla sinistra, si sposta il pallone sul piede destro ma la sua conclusione non trova lo specchio della porta. Poco prima del quarto d'ora arriva la prima ammonizione con Mantovani che per fermare Ricci è costretto a ricorrere alle maniere forti: sugli sviluppi della punizione il colpo di testa di Botteghin finisce dritto fra le mani di Pisseri. Poco dopo anche Di Gennaro viene sanzionato dall'arbitro per avere fermato Tsadjout con le maniere forti, ma al 22' è l'Alessandria ad andare vicinissima



Parodi ha sofferto moltissimo Bidaoui

al gol del vantaggio con una punizione di Fabbrini che trova in area il colpo di testa proprio di Di Gennaro ma Leali è prontissimo e reattivo e respinge la conclusione. Scampato il pericolo, l'Ascoli riprende a macinare gioco con un Bidaoui in giornata di grazia: al 23' prova la conclusione personale smorzata fra le braccia di Pisseri, al 25' su assist di Tsadjout si trova a tu per tu con il portiere dell'Alessandria che è bravissimo a murare la sua conclusione e infine al 29' serve Saric che brucia Parodi grazie anche alla fortuna di un rimpallo a favore e mette in porta trafiggendo Pisseri. Al 34'

l'Alessandria potrebbe pareggiare con un colpo di testa di Di Gennaro su punizione di Casarini ma la deviazione esce larga di pochissimo sul palo con Leali immobile, mentre poco prima dell'intervallo ancora l'asse Bidaoui-Saric confeziona una buona azione ma il colpo di tacco del giocatore dell'Ascoli è troppo debole per non essere neutralizzato senza problemi da Pisseri. A inizio ripresa la prima occasione è per l'Alessandria con un destro di Casarini da calcio piazzato per un fallo di Saric su Fabbrini che però non viene deviato da nessun compagno verso la porta, mentre

poco dopo dopo un appoggio di Ricci a Bidaoui trova l'attaccante di casa pronto a trafiggere Pisseri sul proprio palo con un tiro rasoterra su cui il portiere non è impeccabile. I grigi dopo lo 0-2 crollano e nonostante l'ingresso di Kolaj che alla prima azione chiede un calcio di rigore per fallo in area non segnalato, subiscono anche la terza rete quando su un calcio d'angolo Botteghin stacca più in alto di tutti e supera ancora Pisseri con un colpo di testa. I due tecnici iniziano la girandola dei cambi avendo realizzato che la gara è chiusa: arrivano due spunti sulla fascia

SERIE B	
ASOLI-ALESSANDRIA	3-0
MONZA-PISA	1-2
REGGINA-PORDENONE	2-0
VICENZA-SPAL	1-1
PARMA-TERNANA	2-3
PERUGIA-CREMONESE	0-0
CITTADELLA-BENEVENTO	0-1
LECCE-CROTONE	3-0
BRESCIA-FROSINONE	2-2
COMO-COSENZA	2-1

Classifica							
	PT	G	V	N	P	F	S
LECCE	46	24	12	10	2	40	20
CREMONESE	45	24	13	6	5	38	22
PISA	45	24	12	9	3	32	19
BRESCIA	44	24	12	8	4	37	24
MONZA	41	24	11	8	5	36	26
BENEVENTO	40	24	11	7	6	35	23
ASOLI	39	24	11	6	7	35	29
PERUGIA	38	24	9	11	4	27	20
FROSINONE	38	24	9	11	4	37	25
CITTADELLA	35	24	9	8	7	26	25
COMO	34	24	8	10	6	32	29
REGGINA	32	24	9	5	10	22	30
TERNANA	31	24	8	7	9	35	35
PARMA	28	24	6	10	8	29	30
SPAL	24	24	5	9	10	26	36
ALESSANDRIA	23	24	6	5	13	25	37
COSENZA	19	24	4	7	13	19	37
L.R. VICENZA	14	24	3	5	16	24	43
CROTONE	14	24	2	8	14	22	39
PORDENONE	12	24	2	6	16	18	46

Prossimo turno	
CREMONESE-VICENZA	
PORDENONE-MONZA	
PISA-PARMA	
ALESSANDRIA-PERUGIA	
SPAL-TERNANA	
BRESCIA-ASOLI	
LECCE-CITTADELLA	
BENEVENTO-COMO	
FROSINONE-REGGINA	
CROTONE-COSENZA	

destra di Lunetta entrato da poco fra il 30' e il 32' quando prima viene fermato da Caligara e poi da Bellusci prima di riuscire a crossare al centro per un compagno. Proprio allo scadere ci prova anche Benedetti su cross di Milanese ma Leali fa svanire anche il sogno della rete della bandiera: è un brutto stop, ma già martedì con il Perugia al 'Moccagatta' si può trovare riscatto.

GLI SPOGLIATOI Il tecnico dell'Alessandria sui risultati altalenanti: «Quando si gioca ogni 48 ore la difficoltà più grande è quella del recupero»

Longo, sguardo in avanti: «Mantenere l'equilibrio»

Ascoli (AP)
Stefano Franceschetto

Non fa drammi per la sconfitta in sala stampa Moreno Longo: «Bisogna mantenere equilibrio dopo una partita sbagliata sotto l'aspetto delle energie nervose: la squadra non era la solita ma può capitare, anche se non deve capitare. Quando si gioca ogni 48 ore la difficoltà più grande è quella del recupero non solo fisico ma anche mentale e sotto questo aspetto non eravamo gli stessi, arrivavamo sempre secondi sulla palla ed abbiamo perso i duelli. Così facendo la qualità dell'Ascoli è venuta fuori ed abbiamo perso meritatamente contro una squadra che stava decisamente meglio di noi. Come avevo detto dopo il periodo che abbiamo affrontato facendo sempre ottime prestazioni serve equilibrio: chi ci segue da inizio stagione

sa benissimo che per stare in questo campionato noi dobbiamo essere sempre al massimo delle nostre possibilità, se caliamo un attimo le altre squadre ce lo fanno notare immediatamente. Non bisogna fare drammi ma bisogna prendere consapevolezza che il difficile viene adesso, come non a caso avevo già detto dopo la gara con il Lecce. Conosco molto bene questo campionato». L'analisi della partita non può prescindere da quelle premesse: «Se concedi spazi all'Ascoli soccombi perchè ci sono giocatori di livello assoluto, come Bidaoui - continua Longo - è un giocatore formidabile che nessuna delle big di questa categoria ha e che, se segnasse un po' di più, probabilmente non giocherebbe neanche in serie B. Se permetti ad un giocatore così di lavorare uno contro uno guardando la por-

ta è normale che ti metta in difficoltà. Dovevamo lavorare meglio sulla pressione per evitare che gli arrivassero i rifornimenti in maniera pulita. Ma non siamo stati aggressivi come al solito e l'Ascoli aveva sempre un tempo in più per fare la giocata. Non dimentichiamo che avevamo di fronte una squadra forte, con grande qualità ed in salute che arrivava con l'entusiasmo del successo ottenuto a Benevento». Nonostante questo stop, l'obiettivo salvezza rimane alla portata: «in noi c'è la consapevolezza del fatto che il nostro sia un percorso nel quale dobbiamo stare attaccati con le unghie e con i denti per arrivare a salvarci in maniera diretta al rush finale. Questo è il nostro obiettivo ma sappiamo che si possono fare balzi avanti o indietro, soprattutto quando si giocano tre partite in una settimana».



Moreno Longo (crediti Alessandria Calcio)

TURNO INFRASETTIMANALE Ancora una bella prova dei Grigi contro una delle pretendenti alla promozione in Serie A

Di Gennaro spaventa il Lecce, punto d'oro

Apparizione fortunata per la maglia celebrativa della stagione 1948/49, con la quale l'Alessandria sfiora la vittoria contro il Lecce, che trova l'1-1 solo nei minuti finali con un gol firmato da Coda

Alessandria (AI)

Stefano Franceschetto

Porta bene all'Alessandria la replica della maglia della stagione 1948-49 con cui è scesa in campo prima di giocare con il 'classico' grigio: il pareggio interno con il Lecce chiude la serie di incontri con le 'prime della classe' con il lusinghiero bottino di 6 punti in 4 gare; anche questa volta, però, poteva arrivare qualcosa di più – ma anche qualcosa di meno – e i rimpianti per la mancata vittoria si sprecano. La prima occasione in cronaca è per i salentini con un colpo di testa di Gargiulo che passa alto sulla traversa, poi pur mantenendo il pallino del gioco gli ospiti non riescono mai a rendersi pericolosi se non con i tiri da lontano di Coda. Alla mezz'ora Di Gennaro è costretto a spendere un' ammonizione proprio per fermare la punta del Lecce che gli ruba il tempo su un rimbalzo, poi Helgason dal piazzato non impensierisce Pisseri; a cavallo del 37' un botta e risposta vivacizza improvvisamente la partita: Ba recupera una respinta corta della difesa e scarica un tiro di sinistro che però si alza troppo e manca la porta, Helgason ruba palla proprio al centrocampista alessandrino e con un tiro di interno destro dal limite fa la barba al palo. Nel finale un'occasione d'oro per i padroni di casa, con un triangolo fra Marconi e Chiarello ma

la punta non riesce a trovare lo specchio della porta ben controllato da Lucioni. Nella ripresa dopo un'uscita di Pisseri per neutralizzare un cross di Listkowski arriva il gol del vantaggio grigio: sugli sviluppi di una punizione la palla torna verso l'area del Lecce, Calabresi 'liscia' il rinvio e Di Gennaro solo davanti a Gabriel non ha problemi a trafiggerlo. Al quarto d'ora Pisseri deve superarsi per salvare la porta da un colpo di testa all'indietro di Gori che mira a evitare guai peggiori su un cross di Di Mariano, ma il pareggio arriva comunque al 38' quando un'azione manovrata del Lecce finisce per servire all'altezza del dischetto del rigore Coda spalle alla porta ma la conclusione a giro della punta una volta orientato verso la porta alessandrina vale il pari e gli applausi dei tifosi. Proprio all'ultimo dei 4 minuti di recupero ci pensa ancora Coda a far venire i brividi ai tifosi alessandrini impegnando Pisseri con una conclusione ravvicinata che avrebbe potuto cambiare il match. "Fosse finito qui il campionato saremmo tutti felici – dice a fine gara Longo - ma ci sono ancora tante partite. Dobbiamo essere soddisfatti di come la squadra sta lottando e interpretando l'inizio del ritorno, ma allo stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che non possiamo permetterci di mollare. Serve la forza mentale di perseverare e continuare con questa

mentalità: solo così possiamo ritagliarci uno spazio importante per poter dire la nostra. Non possiamo cancellare le prime 5 di campionato però la squadra oggi è cresciuta sotto tanti aspetti: sicuramente c'è da essere positivi, a patto che si continui con questo tipo di atteggiamento senza pensare di essere soddisfatti solo per aver fermato le "grandi". Questi punti devono darci l'energia

per spingere ancora più forte nel proseguo del campionato; se commettessimo l'errore di sentirci appagati faremmo un harakiri pazzesco: che nessuno si permetta di mollare, il difficile deve ancora venire, ma ribadisco che dobbiamo continuare. Il campionato di serie B tra poco entrerà nel vivo, saranno tutti scontri diretti con punti pesanti in palio e noi dovremo essere pronti".



La maglia celebrativa (Foto: Alessandria Calcio)

Alessandria	1
Lecce	1

Marcatori: st 5' Di Gennaro, 38' Coda

Alessandria (3-4-3): Pisseri; Mantovani, Di Gennaro (7' st Prestia), Parodi; Mustacchio, Gori (25' st Casarini), Ba, Lunetta (43' st Mattiello); Chiarello, Marconi (43' st Corazza), Fabbri (25' st Milanese). A disp. Crisanto, Cerofolini, Mattiello, Benedetti, Pellegrini, Palombi, Filipi, Kolaj. All. Longo

Lecce (4-3-3): Gabriel; Gendrey (42' st Simic), Lucioni, Calabresi, Gallo (33' st Blin); Helgason (33' st Barreca), Hjulmand, Gargiulo; Di Mariano (19' st Rodriguez), Coda, Listkowski (19' st Ragusa). A disp. Plizzari, Samodja, Ramirez, Bjorkengren, Majer. All. Baroni

Arbitro: Manganiello di Pinerolo

Note: Ammoniti Di Gennaro, Prestia, Mantovani; Hjulmand, Lucioni, Gargiulo. Calci d'angolo 8-3 per il Lecce. Recupero pt 0'; st 4'. Spettatori 2200 circa.

SAMAR



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

TESTA A TESTA Cinque gol e tante emozioni in una partita vinta meritatamente dai bianconeri, che restano in 5ª posizione con due gare in meno

Super Diallo trascina l'HSL Derthona

La punta sblocca il punteggio e firma anche il raddoppio, poi l'Asti accorcia ma è Todisco a firmare la terza rete con i padroni di casa che segnano il 2-3 nel finale

Asti 2
HSL Derthona 3

Marcatori: pt 38' Diallo, st 29' Diallo, st 32' Diagne, st 33' Todisco, 48' st Diagne.

Asti (4-4-2): Brustolin 5.5; Pezziardi 6, Ciletta 5.5 (22' st Piana 6), Legal 5.5, Venneri 5.5; Toma 6 (37' st Vespang), Picone 6, Taddei 6, Trevisiol 6 (21' st Rosset 4); Diagne 6.5, Ndiaye 5.5 (27' st Vergnano ng). A disp. Zeggio, Lanfranco, Pinto, Brollo, Virdis. All. Boschetto

HSL Derthona (4-2-3-1): Teti 6; Gjura 6, Emiliano 6.5, Galliani 6, Speranza 5.5 (16' st Luzzetti 6); Procopio 6 (16' st Todisco 6.5), Saccà 6 (29' st Romairone 6.5); Filip 6 (41' st Kanteh ng), Manasiev 6, Otelè 6; Diallo 7. A disp. Bertozzi, Negri, Grieco, Akouah, Ordisci. All. Zichella

Arbitro: Marin di Portogruaro 6

Note: giornata di sole, terreno in buone condizioni di gioco, spettatori 100 circa. Espulso Rosset al 27' st per gioco falloso. Ammoniti: Picone, Ciletta, Legal, Manasiev, Saccà, Otelè, Emiliano, Galliani. Recupero pt 1'; st 5'

Asti (At)
Marco Gotta

Una vittoria sofferta ma cercata con tutte le forze: questa la visione positiva al termine di una gara chiusa e riaperta due volte dai tortonesi che al fischio finale ottengono tre punti molto pesanti in classifica che li fanno rientrare in zona playoff anche con le tre gare ancora da recuperare. In cronaca la prima occasione è per l'Asti che riconquista palla con Ndiaye bravo ad anticipare Filip e concludere d'istinto mandando la palla alta sopra la traversa di Teti; cinque minuti dopo ci pensa Otelè a sfondare la difesa astigiana sulla sinistra mettendo indietro un pallone a rimorchio per Saccà che dall'altezza del dischetto del rigore si fa parare la conclusione da Brustolin senza problemi. Al 34' l'occasione d'oro capita sui piedi di Filip che conclude una ripartenza di squadra nel migliore dei modi saltando Brustolin ma il pallone sfilava poi sul fondo per una questione di centimetri salvando ancora una volta la difesa astigiana. Cinque minuti dopo parte un contropiede perfetto dell'Hsl dove solo una scelta di tempo perfetta di Legal ferma Saccà lanciato a rete. Sono le manovre generali per la rete che arriva, nemmeno



Asti e HSL Derthona prima del match

a dirlo, su una sgroppata di Saccà sulla sinistra che poi mette palla in mezzo trovando Diallo pronto a depositare in porta la respinta del portiere che vale l'1-0. Nella ripresa le squadre sembrano annientarsi a vicenda, poi poco prima del quarto d'ora un errore di Saccà lo costringe a spendere un giallo per fermare Picone la cui punizione viene poi deviata in angolo da Teti. Sugli sviluppi del corner si accende una rissa nell'area dell'Hsl Derthona che finisce per costare altri due cartellini ad Otelè e Legal, poi anche Emiliano finisce nel taccuino

dei cattivi per avere fermato una ripartenza dei 'galletti'. Nell'Asti entra a una ventina di minuti dal termine anche Mattia Piana, ma solo un miracolo di Brustolin impedisce il raddoppio dell'Hsl con Diallo che dopo una progressione palla al piede di una ventina di metri appoggia a Saccà la cui conclusione è deviata proprio dal portiere di casa. Una follia del giovane Rosset entrato solo tre minuti prima che commette un fallo violento su Otelè che gli costa un rosso diretto lasciando i suoi compagni in inferiorità numerica galvanizza i tortonesi con l'arbitro che

grazia Filip per un intervento a centrocampo e poco dopo ancora Diallo riceve il secondo assist di giornata da Saccà e mette in rete la rete della sicurezza con il raddoppio. Piana non ci sta e cerca ancora di riaprire la gara forzando Galliani al fallo da ammonizione, e poco dopo un errore della difesa permette a Diagne di inserirsi proprio fra Galliani e Teti e appoggiare in rete il gol che dimezza lo svantaggio per l'Asti. Legal su punizione di Taddei costringe la difesa ad appoggiare in angolo, poi i biancorossi protestano vivacemente per una caduta di Diagne

SERIE D GIRONE A

ASTI-HSL DERTHONA	2-3
BORGOSIESIA-IMPERIA	1-0
CASALE-CARONESE	2-1
CHIERI-VARESE	1-1
FOSSANO-RG TICINO	4-1
GOZZANO-BRA	0-1
LAVAGNESE-SESTRI LEVANTE	2-1
NOVARA-LIGORNA	0-1
PDHAE-VADO	0-1
SALUZZO-UNIONE SANREMO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVARA	54	24	16	6	2	50	19
SANREMESE	49	25	15	4	6	44	26
VARESE	43	24	12	7	5	38	21
BORGOSIESIA	39	24	10	9	5	37	25
HSL DERTHONA	38	22	11	5	6	35	26
CHIERI	38	24	10	8	6	31	25
BRA	37	25	11	4	10	27	29
VADO	34	25	8	10	7	29	35
GOZZANO	33	24	8	9	7	28	19
CASALE	33	21	10	3	8	30	23
S. LEVANTE	32	24	9	5	10	29	31
LIGORNA	32	24	9	5	10	28	31
PDHAE	31	23	8	7	8	26	31
CARONESE	29	25	6	11	8	25	25
RG TICINO	28	24	7	7	10	22	33
FOSSANO	25	24	7	4	13	26	44
ASTI	22	22	4	10	8	21	29
IMPERIA	21	24	5	6	13	22	34
LAVAGNESE	20	24	5	5	14	22	37
SALUZZO	11	24	2	5	17	12	39

Prossimo turno

BRA-BORGOSIESIA
CARONESE-FOSSANO
CASALE-SALUZZO
VARESE-IMPERIA
HSL DERTHONA-PDHAE
LIGORNA-ASTI
RG TICINO-NOVARA
UNIONE SANREMO-GOZZANO
SESTRI LEVANTE-CHIERI
VADO-LAVAGNESE

in area dopo avere saltato Gjura ma l'arbitro fa segno che si può proseguire e sulla ripartenza arriva la rete del 3-1 di Todisco servito da Diallo. A mantenere viva la partita fino all'ultimo c'è la rete di Diagne che decide un batti e ribatti in area tortonese al 3' di recupero, poi fortunatamente non succede più nulla e Zichella e i suoi possono festeggiare.

SCACCIA CRISI I nerostellati di Modica riescono a superare la Caronese e interrompe un momento decisamente negativo

Casale, una vittoria dal sapore di ossigeno: il guizzo di Pugliese arriva all'ultimo respiro

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

Tre punti che servivano come l'aria per il Casale - e, anche se nessuno sarà mai disposto ad ammetterlo, per la panchina di mister Modica - e che arrivano al termine di una gara combattuta contro una formazione in piena salute che arrivava da una striscia utile di sette risultati consecutivi con le ultime quattro gare chiuse con una vittoria e che aveva espugnato il 'Coppi' non più di quindici giorni fa. Saltato proprio il derby di ritorno per una nevicata improvvisa il martedì mattina, per i nerostellati sono diventate ben quattro le gare da recuperare e una sconfitta o un pareggio oggi avrebbero complicato non poco il cammino futuro: così come all'andata, anche

oggi la rete decisiva è arrivata molto avanti nel recupero, circostanza che pesa e non poco nella valutazione complessiva della gara. Il primo tempo infatti non presenta particolari occasioni da rete, anche se a essere un po' più intraprendenti sono gli ospiti: al 12' Francesco Esposito apre sulla fascia per lo scatto di Santi che a sua volta riesce a servire verso il centro dell'area Roberto Esposito ma la difesa di casa interviene senza indugi e libera il pericolo. Pochi minuti dopo Putzolu prova il tiro da dentro l'area di rigore, ma la mira non è delle migliori e la palla si perde sul fondo. Alla mezzora finalmente si vede anche il Casale, pericoloso con Continella che sfiora la traversa dopo uno spunto personale che lo porta al tiro dal limite. Che lo

spettacolo non sia piaciuto nemmeno all'allenatore del Casale è evidente dal triplo cambio in apertura di ripresa: fuori Martin, D'Ancora e Rossini e dentro Perez, Pugliese e Amayah. La scelta sembra pagare i giusti dividendi perché Brunetti viene abbattuto in area da un intervento scomposto di Diatta e l'arbitro non può che concedere un calcio di rigore trasformato dallo specialista Gatto che spiazza Angelina. La Caronese si scuote subito dopo lo svantaggio, Scalise imita Modica nel triplo cambio giocandosi anche la carta Corno oltre a Coghetto e Tunesi e l'inerzia della partita cambia: prima ci prova Cosentino che sfiora il pareggio da calcio d'angolo dopo una sponda aerea di Arpino, poi due minuti più tardi il gol arriva con

una prodezza balistica di Rocco bravissimo a trovare la traiettoria giusta da fuori area per colpire l'interno del palo e da lì la rete. Gli ospiti restano in dieci per un infortunio a Tunesi a cambi già esauriti, il Casale chiede un rigore per un tocco di mano in area su angolo di Giacchino ma l'arbitro non vuole sentirne parlare e così il gol vittoria arriva al

quinto dei sei minuti di recupero concessi nella ripresa. Gatto sfonda sulla sinistra e mette in mezzo, la difesa della Caronese si perde Pugliese sul secondo palo e Angelina è battuto per la seconda e definitiva volta. Peccato solo per il 'rosso' a Perez dopo un paio di scambi proibiti nel finale, ma per oggi i tre punti bastano e avanzano.



Un momento del match

Casale 2
Caronese 1

Marcatori: st 10' rig. Gatto, 25' Rocco, 50' Pugliese

Casale (4-3-3): Paloschi 6.5; Continella 6 (29' st Onishenko 6), Silvestri 6, Darini 6.5, Brunetti 6; Martin 5.5 (1' st Perez 5), D'Ancora 5.5 (1' st Pugliese 7), Gilli 6 (15' st Casella 6.5); Giacchino 6, Gatto 6.5, Rossini 5.5 (1' st Amayah 6). A disp. Guerci, Gianola, Mullici, Albisetti. All. Modica

Caronese (3-5-2): Angelina 6; Zeroli 6 (18' st Coghetto 6), Arpino 5.5, Cosentino 6; Putzolu 5.5 (18' st Corno 6.5), F. Esposito 6, Vernocchi 6 (20' pt Cretti 6), Diatta 5.5 (18' st Tunesi 6), De Lucca 5.5; R. Esposito 5.5 (5' st Rocco 6.5), Santi 6. A disp. Ansaldo, Galletti, Folla, Sardo. All. Scalise

Arbitro: Mazzer di Conegliano 5.

Note: Espulso Perez (51' st) per rissa. Ammoniti: Continella, Santi, Silvestri, Pugliese. Calci d'angolo 3-2 per il Casale. Recupero pt 2'; st 6'. Spettatori 300 circa.

Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14

TORTONA (AL)

0131 881019 / info@motel2.it

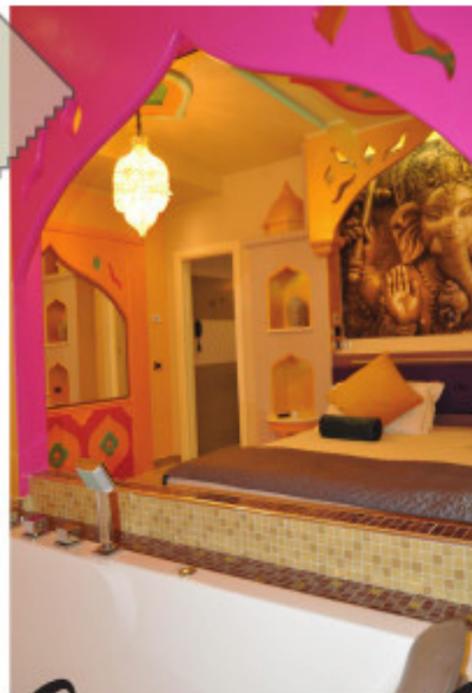
C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A

CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

PUNTI BUTTATI Per due volte in vantaggio, i Bianchi si fanno raggiungere in entrambi i casi e poi incassano il decisivo 3-2

Un brutto Acqui cade malamente a Torino

Innocenti prima e Guazzo poi firmano rispettivamente l'1-0 e il 2-1, ma Morleo e Barcellona riportano a galla il Vanchiglia che poi incassa i tre punti grazie a Porticchio: la vetta della classifica si allontana



Una fase di gioco



Manno controlla l'azione

Torino (To)

Claudio Moretti

Brutta battuta d'arresto per l'Acqui, che dopo essersi trovato per due volte in vantaggio, cede alla distanza sotto i colpi del Vanchiglia e segna il passo nella corsa per le prime posizioni. E se da un lato non c'è dubbio che, per il numero delle occasioni create, l'Acqui avrebbe meritato di più, allo stesso tempo, ci sentiamo di dire che il successo del Vanchiglia appare giusto: i granata hanno saputo sfruttare i difetti strutturali dei Bianchi per far propria la partita. Prime battute piuttosto confuse; pericoloso il Vanchiglia all'11' con Bussi, che in percussione centrale supera con facilità anche eccessiva due difensori acquisi,

ma poi calcia debolmente. L'Acqui comincia a alzare il baricentro e va in gol al 27': da Lewandowski a Nani che da destra crossa al centro un pallone morbido. Guazzo (in campo nonostante la lombalgia) di testa lo prolunga verso il lato opposto dell'area dove accorre Innocenti che incrocia in fondo al sacco. La partita sembra mettersi bene per l'Acqui che potrebbe raddoppiare al 31' ma Baldizzone, nel cuore dell'area, perde tempo a caricare il tiro e viene contratto. Il pareggio del Vanchiglia arriva improvviso al 36': c'è un fallo poco fuori dall'area bianca, invertito dall'arbitro che lo assegna erroneamente ai torinesi. Moreo calcia una punizione da antologia: la sfera batte sotto l'incrocio, rim-

balza sulla linea e schizza in rete. Chiuso in parità il primo tempo, l'Acqui tenta il forcing nella ripresa. Il centrocampista però soffre le folate del Vanchiglia. Al 6' su un cross dalla trequarti, Moreo salta in mezzo a tre difensori acquisi e riesce a deviare il pallone. Cipollina non benissimo smanaccia, poi la difesa rinvia. Sull'altro fronte l'Acqui vive il suo momento migliore: al 7' e al 9' Guazzo ha due occasioni d'oro: su altrettanti palloni che spiovono dalle sue spalle, ha occasione per calciare al volo, ma probabilmente la lombalgia gli impedisce di piegarsi come vorrebbe, e per due volte cicca la conclusione. Sull'altro fronte, Manno con un clamoroso recupero mette una pezza su Barcellona. L'Acqui attacca espo-

rendosi alle ripartenze, ma il rischio sembra pagare al 13' quando su un assist di Lewandowski Guazzo tira fuori un tocco di classe: a tu per tu col portiere lo salta con un 'sombbrero' e di testa appoggia in rete: gran gol. Ora basterebbe gestire la gara. Ma l'Acqui non ha gli equilibri per farlo, il centrocampista è troppo esposto e viene preso d'infilata, al 19', con un tocco verticale che taglia in due la difesa e mette Barcellona a tu per tu con Cipollina: tiro e gol. Tutto da rifare, ma l'Acqui anziché serrare le fila va in conclusione, le seconde palle sono tutte del Vanchiglia e al 28' ecco il 3-2: Porticchio prende palla da sinistra, converge seguendo la linea dell'area, evita due uomini e calcia a fil di palo. Cipollina è sorpreso: 2-3.

L'Acqui sembra di colpo aver finito la benzina. Merlo prova a rianimarlo coi cambi, ma ci riesce solo in parte: al 38' Coletti è falciato al limite dell'area. Dentro o fuori? Chissà. Tanto l'arbitro non concede neppure il fallo. E poco dopo il direttore di gara non vede (o ignora) un tentativo di testata di Lewandowski ai danni di Porticchio. Poi al 44', con la gara diventata molto nervosa, Simonetti, già ammonito, entra durissimo su Morabito. L'arbitro lo espelle, ma nel parapiglia che si sviluppa anche Manno ci mette del suo e c'è il rosso anche per lui. Acqui in disperato assalto: l'arbitro concede 7' di recupero, e al 95' Coletti in area aggancia la palla buona, ma anziché tirare subito cincischia e viene chiuso.

Vanchiglia	3
Acqui	2

Marcatore: pt 27' Innocenti, 36' Morleo; st 13' Guazzo, 19' Barcellona, 28' Porticchio

Vanchiglia (4-3-3): Zamariola 6,5; Laforge 6, Grabbi 6, De Andreis 6, Porticchio 7; Bissacco 6,5, Bussi 6,5, Giors Reviglio 6; D. Moreo 6,5 (11' st Simonetti 5,5), Barcellona 6,5, Bruno 5,5 (11' st De Santi 6). A disp.: Granata, Imberti, Gallo, Cantone, M. Moreo, Cavallo, Gaetano. All.: Binandeh

Acqui (4-2-3-1): Cipollina 5,5; Nani 5,5 (34' st Carrese sv), Morabito 5,5, Manno 4,5, Cirio 6; Baldizzone 6,5 Genocchio 6 (33' st Campazzo 6), Viscomi 6 (20' st Coletti 5), Lewandowski 5, Innocenti 6,5 (20' st Massaro 5,5), Guazzo 6. A disp.: Lequio, Cerrone, Verdesse, Camussi, Cavallotti. All.: Art. Merlo

Arbitro: Bevere di Chivasso 5

Note: giornata calda quasi primaverile, terreno sintetico con molti falsi rimbalzi. Angoli: 4-2. Ammoniti: Zamariola, Giors Reviglio, Simonetti, Cirio, Baldizzone, Guazzo. Espulsi Simonetti (44' st) per gioco violento e Manno per reazione. Recupero: pt 2', st 7'.

ECCELLENZA GIR. B

ALBA CALCIO-CBS	3-0
ALBESE-GIOVANILE CENTALLO	0-0
ATL. TORINO-SD SAVIO ASTI	0-7
MORETTA-CUNEO OLMO	4-2
PINEROLO-CHISOLA	1-1
PRO DRONERO-CASTELLAZZO	1-0
RIVOLI-LUCENTO	3-0
VANCHIGLIA-ACQUI	3-2
RIPOSA: BENARZOLE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHISOLA	41	21	11	8	2	38	20
RIVOLI	39	21	11	6	4	41	27
CUNEO OLMO	39	21	12	3	6	41	23
ACQUI	38	21	11	5	5	39	24
PINEROLO	36	21	10	6	5	35	24
ALBA CALCIO	35	20	10	5	5	29	15
G. CENTALLO	33	21	8	9	4	29	14
VANCHIGLIA	31	21	9	4	8	29	28
PRO DRONERO	29	20	7	8	5	38	28
ALBESE	28	21	7	7	7	32	31
LUCENTO	26	20	8	2	10	34	45
CBS	22	21	5	7	9	29	35
MORETTA	21	21	5	6	10	29	37
SD SAVIO ASTI	21	20	6	3	11	25	28
BENARZOLE	20	20	5	5	10	24	38
CASTELLAZZO	17	21	4	5	12	23	39
ATL. TORINO	7	21	2	1	18	15	74

Prossimo turno

ACQUI-PRO DRONERO
BENARZOLE-RIVOLI
CASTELLAZZO-ALBA CALCIO
CHISOLA-VANCHIGLIA
CUNEO OLMO-ALBESE
GIOV. CENTALLO-PINEROLO
LUCENTO-ATLETICO TORINO
SD SAVIO ASTI-MORETTA
RIPOSA: CBS

DI MISURA Su un campo difficile come quello dei cuneesi, ospiti pieni di assenze e ancora una volta poco fortunati

Pro Dronero	1
Castellazzo	0

Marcatore: st 38' Bosio

Pro Dronero (4-3-3): Rosano; Bertoglio, Isoardi, Caridi (22' pt Rivero), Toscano; Capomaggio (18' st Bosio), Rastrelli P., Galfrè; War (21' st Brandino A.), Dutto (31' st De Peralta), Rastrelli N. (31' st Rrotani). A disp. Dia, Bronдино L., Sow, Lardo. All. Caridi

Castellazzo (4-3-3): Rosti; Castagna, M'Hamsi, Guglielmi, Benabid; Gatti (13' st Recchiuto), Viscomi, Bellinzona (40' st Cavanna); Liguoro, Rosset, Zunino (37' st Di Santo). A disp. Repetto, Randazzo, Manfrin, Giorgianni, Papa. All. Nobili

Arbitro: Tinetti di Ivrea

Note: Ammoniti Toscano, Rastrelli P., Castagna, Gatti, Liguoro, e Viscomi.

Un altro episodio condanna il Castellazzo: la Pro Dronero passa nel finale con Bosio

Dronero (Cn)

Lorenzo Belli

Le avvisaglie alla vigilia non erano delle state più promettenti per il Castellazzo, considerate le assenze per squalifica di Ventre e Cimino, i problemi fisici di Papa e Guglielmi e i dubbi sull'impiego di Recchiuto e Di Santo. In extremis è arrivata pure l'indisposizione di Cimino, a ridurre ulteriormente gli arruolabili per la difficile trasferta del Castellazzo sul campo della Pro Dronero. Nonostante tutto questo, la prestazione offerta in campo dagli uomini di Fabio Nobili è stata pure apprezzabile e caparbia, in piena linea con i parametri di una formazione in piena lotta salvezza. Non è però bastata per non stramazza di fronte all'ultimo colpo di coda della malasorte, che ha preso forma nella

ripresa con la rete decisiva cuneese, fatale per i biancoverdi nella loro ennesima domenica piena di rimpianti. In un turno di campionato dai risultati sorprendenti in vari campi, a Rosset e compagni non è riuscito di realizzare un'impresa che si sarebbe combinata bene con la "pazzia" della 22° giornata. Se non altro, al netto dell'inatteso colpaccio casalingo del Moretta contro il Cuneo 1905 Olmo, le altre rivali a fondo classifica rimangono ancora raccolte in pochi punti. In più, il Lucento ha fermato la sua corsa facendo strada al Rivoli, anche se gli sgambetti altrui non alleviano affatto le sofferenze di un Castellazzo, sempre più in corsa contro il tempo per confermare la categoria. L'atteggiamento per conseguire tale obiettivo si è visto nella prima frazione di gioco, in cui i biancoverdi

hanno il merito di contenere bene le prime iniziative locali, con un forcing sostenuto a cui far fronte soprattutto nel quarto d'ora precedente all'intervallo. Non c'è occasione per sbloccare il risultato, ma almeno il Castellazzo rientra negli spogliatoi con un parziale che lo rende ancora possibile nella ripresa. La quale si caratterizza per una crescente spinta offensiva da parte della Pro, vogliosa di ottenere la massima posta in palio tra le mura amiche. Ancora una volta, però, la truppa di mister Nobili si schiera compatta a difesa della propria metà campo e non disdegna pure progressione sul fronte opposto a possesso riconquistato. Aria di vittoria esterna non sembra esserci, ma almeno un buon pareggio sembrerebbe alla portata. Appunto, sembrerebbe e non sarà, perché

la formazione di casa mette sul tavolo carte pesanti dal proprio mazzo "seduto" in panchina, dicasi De Peralta e Rrotani, che offrono all'attacco cuneese quella incisività sino a quel punto ben repressa dai biancoverdi. Infine puniti fatalmente dall'acuto di un altro subentrato, il classe 2000 Bosio, il quale riuscirà a insaccare la sfera alle spalle di Rosti dopo aver attraversato tante gambe stazionanti nell'area di rigore castellazzese.



Fabio Nobili

BLITZ Vittoria e sorpasso della compagine di Raimondi ai danni della Santostefanese, regolata con un gol per tempo

Ovadese a tutto gas: Rignanese e Sassari firmano il colpaccio

Match tirato e con gli animi che si accendono nel finale, dove anche Gaione è decisivo

Santostefanese 0
Ovadese 2

Marcatori: pt 22' Rignanese; st 46' Sassari

Santostefanese (4-4-2): Tarantini 5.5; Bellicoso 5.5 (34' st Gallo ng), Boschiero 5 (1' st Claps 6; 40' st Dushku), Al Onomoni 5.5, Bregaj 5.5; Bortoletto 6, An Onomoni 5.5, Ragusa 4.5 (1' st Gideon 6), Tassone 5.5; Novara 6, Mondo 6. A disp. Sculeac, Galuppo, Macaione, Vuerich, Margaglia. All. Isoldi

Ovadese (4-3-3): Gaione 6.5, Bianchi 6, Costa 6, Silvestri 6.5, Favorito 6, Anania 6, Mazzotta 6, Massari 6.5, Rignanese 7 (40' st Pellegrino ng), Aresca 6, Sassari 6.5. A disp. Massone, Visentin, Leone, Xassan, Cannonero, Barletto, Mutti, Merialdo. All. Raimondi

Arbitro: Cavallo di Collegno 5.5

Note: ammoniti Bianchi, An Onomoni, Rignanese. Spettatori: 100 circa. Recup.: pt 2'; st 4'.

Santo Stefano Belbo (Cn)
Elio Merlino

La prima giornata di ritorno propone al "Gigi Poggio" di S. Stefano Belbo l'interessante sfida tra i locali di mister Isoldi che vogliono rientrare a tutti i costi nella lotta per un posto ai playoff e gli ospiti di Raimondi che mirano ad arrivare quanto prima all'obiettivo della salvezza aritmetica dopo un inizio di campionato un po' deficitario; per entrambe il compito è facilitato da una classifica cortissima con molte squadre in poco spazio che permetterà di conseguenza di risalire facilmente posizioni in caso di un filotto di risultati utili consecutivi. Dalla lettura delle formazioni si notano subito alcune assenze importanti da ambo le parti nel reparto avanzato: sul

fronte locale manca il talentuoso Gomez mentre sulla sponda ovadese è assente l'ultimo acquisto, l'ex Hsl Derthona Mutti fermato da un infortunio alla caviglia nella gara contro l'Asca e presente in panchina solo per onore di firma, così come è fermo ai box il terzino Mazzone questa volta però per squalifica. La prima emozione della gara arriva al 2' quando la girata di prima intenzione di Sassari da dentro l'area non trova per poco la porta di Tarantini, i locali replicano cinque minuti dopo quando Bellicoso va via in fascia e porge nei tre metri finali per Novara che però ciabatta il tiro che giunge flebile tra le mani di Gaione. Al 18' ci provano ancora i belbesi con tiro di Ragusa sul quale l'estremo ovadese para senza pro-

blemi; l'episodio che cambia lo spartito della gara arriva al 22' quando su azione di calcio d'angolo i locali si trovano scoperti: Ragusa sbaglia l'appoggio e fa partire la ripartenza quattro contro uno degli ospiti che si chiude quando la palla arriva a Rignanese che porta in posizione regolare e in area piccola fa secco Tarantini per il vantaggio su assist di Sassari. I locali subiscono il contraccolpo psicologico e per poco una giocata da scorpione in area piccola di Sassari non porta al raddoppio per i ragazzi di Raimondi, poi oltre la mezzora ci prova la punta locale Novara dal limite con un tiro che si spegne di poco a lato al 34'. L'ultima emozione del primo tempo arriva sul finire al 40' quando il cross pennellato di Bor-

toletto trova il ginocchio di Novara che colpisce la palla debolmente e Gaione può controllarla senza patemi. La ripresa inizia con un retropassaggio dei locali non controllato da Tarantini con sfera sulla quale si proietta Aresca che conclude ma arriva miracoloso il salvataggio prima che la sfera entri in porta di Alberto Onomoni. Poco dopo il quarto d'ora i locali si fanno vedere con Mondo: punizione rimpallata dal limite poi ancora i belbesi che ci provano con due tentativi da parte di Gideon sul quale la sfera termina prima a lato e poi alta; la palla del pari capita anche sui piedi di Mondo che quasi dal limite scocca un tiro insidioso e potente sotto la traversa ma con una grande risposta Gaione dice di no e conserva il minimo vantaggio dei suoi compagni. Nel finale la gara si surriscalda: Rignanese commette un fallo che poteva costargli anche il rosso diretto per entrata su caviglia di Claps ma l'arbitro ravvisa solo gli estremi del giallo con il giocatore di casa che esce portato a braccia dai compagni in panchina, poi in pieno recupero c'è ancora il tempo di segnare il 2-0 di Sassari con un tiro appena dentro l'area che buca le mani di Tarantini. È l'ultimo sussulto del match con il fischio finale che raffredda un po' gli animi accaldati dei giocatori in campo evitando risse negli spogliatoi.



FOCUS Promozione

Nei risultati di giornata spicca la vittoria della Novese sul campo della Valenzana Mado con una rete di Botic: i biancocelesti agganciano così i rossoblu a quota 27 dove si è creato un vero e proprio raggruppamento di squadre alessandrine. Grazie alle vittorie esterne nel torinese di Asca (4-0 al Cit Turin firmato da Pasino, Bensaga, Ravera e Benazzo) e Gaviese (3-1 al Mirafiori con le reti di Giordano, Mutti e M. Repetto) anche gialloblu e biancogranata salgono sull'ideale podio che ha un terzo gradino quanto mai ampio. Parte invece in fuga con la rete di Russo a Chieri la Luese Cristo che ora ha otto punti di vantaggio sulla seconda, mentre crolla l'Arquatese che incassa quattro reti a domicilio dalla Pro Villafranca. Goleada Pastorfrigor Stay sul Pozzomai: vanno a segno Lanza due volte, poi Margaglio, Micillo, Giarola, Zaia e Gulin.

PROMOZIONE GIR. D

ARQUATESE VB-P. VILLAFRANCA	0-4
CIT TURIN-ASCA	0-4
MIRAFIORI-GAVIESE	1-3
PASTORFRIGOR STAY-POZZOMAINA	7-1
S. GIACOMO CHERI-LUESE CRISTO	0-1
SANTOSTEFANESE-OVADESE	0-2
TROFARELLA-BACIGALUPO	3-1
VALENZANA MADO-NOVESE	0-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
LUESE CRISTO	36	16	10	6	0	27	10	
SG CHERI	28	16	8	4	4	24	16	
NOVESE	27	16	8	3	5	18	10	
ASCA	27	16	7	6	3	26	17	
VALE MADO	27	16	7	6	3	22	13	
GAVIESE	27	16	8	3	5	28	19	
PASTORFR. STAY	26	16	8	2	6	30	21	
P.VILLAFRANCA	26	16	7	5	4	33	19	
OVADESE	24	16	6	6	4	22	15	
SANTOSTEFANESE	23	16	6	5	5	20	15	
TROFARELLA	23	16	7	2	7	31	24	
ARQUATESE VB	22	16	6	4	6	17	23	
POZZOMAINA	14	16	4	2	10	14	38	
MIRAFIORI	11	16	3	2	11	26	27	
BACIGALUPO	9	16	2	3	11	10	33	
CIT TURIN	4	16	1	1	14	8	56	

Prossimo turno

ASCA-SANTOSTEFANESE
BACIGALUPO-ARQUATESE VB
NOVESE-TROFARELLA
GAVIESE-S.G. CHERI
LUESE CRISTO-CIT TURIN
OVADESE-PASTORFRIGOR STAY
POZZOMAINA-VALENZANA MADO
PRO VILLAFRANCA-MIRAFIORI

LE ALTRE GARE Sedicesima giornata: La Pastorfrigor Stay cala il Settebello, Arquatese asfaltata in casa

Pastorfrigor Stay 7
Pozzomai 1

Marcatori: pt 13' Margaglio, 23' Lanza; st 4' Micillo rig., 11' Giarola, 15' Zaia, 18' Wade, 21' Gulin, 44' Lanza

Pastorfrigor Stay: Parisi, Miglietta, Cicogna, Michele, Zaia, Bullano, Lanza, Giarola, Micillo, Margaglio, N. Petrillo. A disp. Cairo, Argellini, Zannotti, Mulla, Lanzani, Osellame, Gulin, F. Grosso. All. Perotti.

Pozzomai: Contorno, Novara, Al. Cazzuola, Sanna, Opasi, Renacco, Pavia, Castrigno, Mastratisi, M. Panetta, Tullifero. A disp. Frandina, Mafodda, Wade, Mantovani, Oliveira, Martini. All. Mammola.

Arbitro: Lombardo di Novara.

Mirafiori 1
Gaviese 3

Marcatori: pt 8' Giordano, 43' Mutti; st 31' Barbera, 41' Repetto

Mirafiori: Varriale, Beoletto, Grillo, Pagnoni, G. Cirillo, m-Federici, Bresolin, Barbera, Palmieri, Milani, Caruana. A disp. Cordero, Ansinelli, Vigna, Natale, Soleti, Salvador, Salute. All. Capri.

Gaviese: A. Ignat, La Neve, Tosonotti, M. Repetto, Pagano, Cartasegna, Marongiu, Rolleri, Mutti, Hysaj, Giordano. A disp. Torre, Cattaneo, Donà, Nash Sosa, Lechner, Bardone, Suverato, A. Repetto, Lombardi. All. Taverna.

Arbitro: Martinengo di Cuneo.

Arquatese 0
Pro Villafranca 4

Marcatori: pt 8' Monteleone, 17' Rolando, 43' Monteleone; st 13' Idahosa

Arquatese Valli Borbera: G. Torre, Mazzaro, F. Perfumo, Sala, T. Firpo, Trapasso, Monticone, Motto, S. Torre, El Amraqui, G. Acerbo. A disp. U. Acerbo, Manzati, Zoppellaro, Guido, Scolafurru, Bertuca, S. Briata, Caviglia, Piccolo. All. Vennarucci.

Pro Villafranca: Franceschi, Manzoni, Bruno, Reka, Idahosa, G. Macri, Neri, Gennari, Monteleone, Pasciuti, Rolando. A disp. Baldi, Fasano, Falcone, Lombardi, D. Macaione, Dogliero, Marmo, Turano, Bosco. All. Bosticco.

Arbitro: Alampi di Novara.

Sg Chieri 0
Luese Cristo 1

Marcatori: pt 23' Russo

San Giacomo Chieri: Gilardi, Bai, Raimondo, Sicchiero, Romano, Berrone, Perrone, V. Longo, Capone, Del Conte, Veglia. A disp. Catanà, Calindro, Solaro, Scaturro, Anselmi, Mastrandrea, Lanza, Zaghi, F. De Salvo. All. Migliore.

Luese Cristo: Bodrito, Hina, Mocerino, Labano, Spriano, Sciacca, Russo, Milanese, Myrta, Cabella, A. Dan. A disp. Fracchia, Gurgone, Sala, Starno, El Azmi, Scarrone, Degioanni, Neirotti, Mandirolo. All. Adamo.

Arbitro: Sacco di Novara.

Cit Turin 0
Asca 4

Marcatori: pt 5' Pasino, 8' Bencaga, 45' Ravera; st 35' Benazzo

Cit Turin: Salvi Romain, Solimeo, A. Urzi, Correa, Canal, Gambino, Alloa, Tresca, Sorano, Del Vecchio, Rizzi. A disp. Controverso, M. Murgia, Dalla Costa, Falcone, Siffredi, Fahmy, Herrera, Lazzi. All. Pace.

Asca: Berengan, Ottria, Mirone, A. Salvi, Rossini, Cirio, Monaco, Ravera, Rota, Pasino, Bencaga. A disp. Figini, R. Salvi, Limone, Ciccirello, Carlone, Briata, Giusio, Raiteri, Benazzo. All. Usai.

Arbitro: Mosca di Biella.

Vale Mado 0
Novese 1

Marcatori: pt 25' Botic

Valenzana Mado: Specchia, Maggi, Battista, Palazzo, Magne, Bardone, C. Fiore, Rizzo, Boscaro, Vukmirovic, Boarino. A disp. Lisco, Squarise, Scalzi, S. Fiore, Misbah, Mazzola, Bertolotti, Jauch, Kankam. All. Pellegrini.

Novese: Canegallo, Ravera, Bisio, Vincas, Pintabona, Fr. Cimino, Pains, Olivieri, Oberti, Ivaldi, Botic. A disp. Marchelli, Rossi, Mezzanotte, L. Olivieri, Corsaletti, Sciurri, Barbieri, Frattoni, Merlano. All. Greco.

Arbitro: La Luna di Collegno

RIMONTA Sotto dopo il gol di Pignatelli, gli ospiti riescono a sorpassare il Calliano

Xhenje e Bennardo a segno Ora la Fulvius può sognare

L'undici di Tinnirello incassa tre punti e resta al terzo posto

Calliano 1
Fulvius 2

Marcatori: pt 29' Pignatelli; st 24' Xhenje, 34' Bennardo F.

Calliano: Melinte 6, Marku 5.5, Ashta 5.5, Panonessa 6 (28' st Manta 5.5), Zallio 6.5, De Bonis 6, Menescalco 6, Demba da Costa 6.5, Trombetta 7 (10' st Cipollina 5.5), Mastroianni 6.5, Pignatelli 6.5. A disp. Baldin, Sena. All. Pollina

Fulvius: Pinato 6, Bortoloni 6 (1' st Barbera 6), Avitabile 6 (20' st Viezzoli 6.5), Xhenje 7 (27' st Meluccio 6), Cincinelli 6.5, Orsini 6.5, Bennardo F. 7, Loja 5.5 (35' Giusti 6.5), Galia 5.5 (27' st Valeri 6), Bennardo D. 6.5, Beltrame 6.5. A disp. Bellasio, Cominato Mo., Cominato Ma., Di Bella. All. Tinnirello

Calliano (At)

Virginia Rabaglino

Immersi tra le colline di Calliano e un tiepido sole, si gioca la prima gara del girone di ritorno tra i padroni di casa del Calliano e gli ospiti della Fulvius Valenza. Una gara da subito concitata, i ritmi elevati, la tanta corsa e grinta degli uomini di mister Pollina che arrivano spesso in anti-

po, una Fulvius più spenta e meno agguerrita. Al 7' si rendono pericolosi i padroni di casa con Trombetta sempre bravo con il fisico e i movimenti a smarcarsi e tener su palla: la sua conclusione dal limite viene respinta da un attento Pinato che allontana. Qualche minuto dopo è ancora il Calliano con Menescalco abile a trovare Pignatelli in area piccola che in mezza rovesciata calcia in porta ma l'estremo difensore orafico con un bel tuffo e colpo di reni allontana e salva la sua porta. Al 25' prova a rispondere la Fulvius, azione sulla destra di Avitabile bravo a servire Bennardo Davide che avanza e conclude sull'esterno della rete non sfruttando così una ghiotta occasione. Alla mezz'ora il Calliano apre le marcature: ripartenza di Mastroianni sulla destra, cross in area per un isolato Pigna-

telli che non può far altro che segnare il gol dell'1-0 casalingo. I biancoblu orafi sfiorano il pareggio quando il cross di Bennardo Francesco trova sul secondo palo l'incornata di Xhenje che schiaccia non troppo deciso e Melinte para con tranquillità. Un minuto dopo rispondono i padroni di casa, pallone sulla corsia di sinistra per Trombetta che salta prima Xhenje e poi Bortoloni, avanza e incrocia sul secondo palo ma la sfera termina a lato. Si chiude con il vantaggio del Calliano il primo tempo; al rientro dagli spogliatoi cambi tra le fila orafe, Barbera al posto di Bortoloni. Da subito rientrano in campo aggressivi i giocatori del Calliano che con Pignatelli provano a raddoppiare: la sua conclusione forte sul primo palo viene chiusa col corpo da Pinato. Gli animi si riscaldano e i tanti fischi del diret-

to di gara singhiozzano il ritmo del gioco: al decimo a seguito di due cartellini gialli in breve tempo, viene espulso Ashta lasciando così il Calliano in inferiorità. Al 24' arriva il colpo di tacco da parte del difensore biancoblu a riportare in parità il punteggio: pallone servito dalla distanza in area piccola per Xhenje che con uno splendido colpo di tacco insacca il gol dell'1-1. Dopo l'aggancio la Fulvius rientra totalmente in partita, Giusti e Beltrame corrono su tutti i palloni e non si risparmiano, Viezzoli si dimostra grintoso e con tante energie da spendere; per il Calliano invece la panchina molto corta non aiuta mister Pollina. Al 34' un errore in disimpegno di Menescalco avvantaggia la Fulvius: il pallone torna sui piedi di Davide Bennardo che ad occhi chiusi serve il gemello, Francesco solo davanti al portiere non sbaglia e firma il 2-1 definitivo. Poco dopo è ancora Bennardo Davide ad infilarla sul secondo palo ma il pallone termina alto sopra la traversa. Nei quasi otto minuti di recupero concessi dall'arbitro, il Calliano cerca in ogni modo di pareggiare: la punizione dal limite di Mastroianni si infrange però sulla barriera biancoblu.



S. Giuliano N. 2
Tassarolo 3

Marcatori: pt 12' e 23' Valenti, 27' Bronchi; st 38' Bisio, 44' Zamperla

San Giuliano Nuovo: Benabid, Sacalas, Polisi (17' st Placania), Marcon, Amello, Goretta, Banchelli, Bronchi, Timis (14' st Zamperla), Ranzato, Viarengo. A disp. Andric, Manfrin. All. Picardi

Tassarolo: Codogno, Murano, Ricci (18' st Risso), Spiga, Ventoso (16' st Repetto), Mignacco, Borgatta, Garassino, Poggio, Valenti, Bisio. A disp. Zaccone, Lukaj, Mugnai, Fossati, Ghio, Cortez. All. Di Gioia

PRIMA CAT. GIR. G

CALLIANO-FULVIUS	1-2
CANELLI-SPARTAK S. DAMIANO	0-0
CASSANO-SOLERO	2-4
CORTEMILIA-A.CANOTT.PIZZERIE	2-6
COSTIGLIOLE-FELIZZANO	1-2
MONFERRATO-DON BOSCO ASTI	0-3
S. GIULIANO N.-TASSAROLO	2-3
SPINETTESE-CAPRIATESE	0-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
FELIZZANO	39	16	12	3	1	39	12	
SP.S.DAMIANO	35	16	10	5	1	28	14	
FULVIUS	33	16	11	0	5	32	20	
DB ASTI	30	16	9	3	4	30	16	
CAPRIATESE	28	16	8	4	4	29	18	
COSTIGLIOLE	24	16	7	3	6	27	30	
A.CANOTT.PIZZ.	22	16	6	4	6	32	26	
S. GIULIANO N.	22	16	7	1	8	21	21	
SPINETTESE	21	16	6	3	7	19	21	
CANELLI	19	16	5	4	7	22	24	
CASSANO	17	16	5	2	9	24	33	
CALLIANO	16	16	4	4	8	26	30	
TASSAROLO	16	16	4	4	8	14	26	
MONFERRATO	14	16	3	5	8	19	27	
CORTEMILIA	12	16	2	6	8	24	39	
SOLERO	10	16	3	1	12	19	48	

Prossimo turno

CAPRIATESE-CANELLI
DON BOSCO ASTI-COSTIGLIOLE
FELIZZANO-CALLIANO
FULVIUS-CORTEMILIA
SOLERO-MONFERRATO
SPARTAK SAN DAMIANO.-CASSANO
TASSAROLO-SPINETTESE
A. CANOTTIERI PIZZ.-S. GIULIANO N.

GIRONE B Jcp ok

Pro Palazzolo 1
J. Pontestura 2

Marcatori: pt 7' Amin, 18' Di Martino, 32' Roccia

Pro Palazzolo: Fistolera, Genesi A., Parisi A. (41' st Deandrei), Davo, Curci, Casamassima (28' st Genesi S.), Di Martino, Cagna, Spinello (16' Ottavis), Velu, Gregoraci. A disp. Cavallone, Dalpedri, Saia, Parisi S. All. Fiorentino

Junior Calcio Pontestura: Favarin, Volpato (31' st Messano), Starno, Viazzi, Dondi, Sala, Amin, Roccia (44' st Moscato), Vergnasco, Abradzha (38' st Erradi), Iacomussi (22' st Patrucco). A disp. Ormelese, Giuseppin, Porcini, Geminardi, Tommasi. All. Bellingeri-Carachino

PRIMA CAT. GIR. B

CEVERSAMA B.-VALLE CERVO A.	2-2
GATTINARA-STRAMBINESE	2-4
PONDERANO-LA VISCHESE	1-1
P. PALAZZOLO-JC PONTSTURA	1-2
PRO ROASIO-VALDILANA B.	1-1
S. NAZZARO S.-TORRI BIELLESI	5-1
VIRT. VERCELLI-SERRAVALLESE	0-1
RIPOSA: CIGLIANO	

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
JC PONTSTURA	33	15	9	6	0	33	17	
VALLE CERVO A.	30	15	9	3	3	38	19	
CEVERSAMA B.	28	15	8	4	3	37	21	
VIRT.VERCELLI	28	15	8	4	3	20	11	
VALDILANA B.	22	15	6	4	5	23	18	
GATTINARA	22	15	6	4	5	26	25	
PONDERANO	22	15	6	4	5	22	18	
LA VISCHESE	21	15	6	3	6	34	19	
SERRAVALLESE	20	15	6	2	7	20	26	
CIGLIANO	19	14	6	1	7	19	22	
P.PALAZZOLO	19	15	6	1	8	15	26	
S. NAZZARO S.	18	15	5	3	7	18	22	
STRAMBINESE	15	15	4	3	8	20	27	
PRO ROASIO	12	15	3	3	9	19	37	
TORRI BIELLESI	4	15	1	1	13	16	52	

Prossimo turno

CIGLIANO-PRO ROASIO
JC PONTSTURA-GATTINARA
SERRAVALLESE-CEVERSAMA BIELLA
STRAMBINESE-PONDERANO
TORRI BIELLESI-PRO PALAZZOLO
VALDILANA BIOGL.-VIRTUS VERCELLI
VALLE CERVO ANDORNO-S.NAZZARO S.
RIPOSA: LA VISCHESE

GIRONE G Risultati sedicesima giornata: dieci gol tra Cortemilia e Aurora Canottieri Pizzerie, il Solero è super a Cassano

Spinettese 0
Capriatese 1

Marcatori: st 34' Tedesco

Spinettese: Turco, Lucattini, Fava, Giraudi, Demarte, Roncati, Multari, Possenti, Ecker, Caruso, Deleani. A disp. Mazzucchio, Paletta, Tuoro, Merlo, De Nitto, Guagliardo, Mantelli. All. Gentile

Capriatese: Moretti, Sola (15' st Carosio), Ravera (26' st Tedesco), Bruno (30' st Cazzulo), Prigione, Massone, An Panariello, Al Panariello, El Amroui (35' st Ajjor), Chille, Gianichedda (42' st Sorbino). A disp. Boccardo, Cairello, Priano, Geretto. All. Ajjor

Monferrato 0
Don Bosco Asti 3

Marcatori: pt 27' Stella; st 12' e 26' Giannicola

Monferrato: Mazzucchio, Oliveri (27' st Bellacicco), Alliverti, Perini (38' st Vignolo), Zuzzè (5' st Silvestri), Vella, Bonsignore, Morra, Vescovi, Bellio (31' st Cappellini), Bocchio (23' st Camara). A disp. Oliveri, Vescovi. All. Barile

Don Bosco Asti: Milano, Ischaak, Cinello (27' st Raviola), Gramaglia, Ghione, Testolina, Busato (31' st Abouzine), Vicario (38' st Yassin Kabli), Morando (5' st Giannicola), Stella, Ganiyu (23' st Manzone). A disp. Padovani, Yassin Kabli, Rava. All. Patti

Cortemilia 4
A. Canott. Pizz. 6

Marcatori: pt 8' Poggio, 22' Morrone, 29' Malue, 35' Morrone; st 2' Jovanov, 7' e 12' Fofana, 14' Morrone, 47' R. Greco, 49' Murialdi

Cortemilia: Benazzo, De Carolis, Murialdi, Cirio (11' st Ravina), Vinotto (20' st Aydin), Martino, R Greco, Mollea (43' pt Jovanov), Poggio (20' st Giamello), Velinov, Boatto (26' st Jamal Eddine). A disp. Zarrì, Proglio, Bosio, Peshovski. All. Chiola

Aurora Canottieri Pizzerie: Amodio (43' st La Rosa), Sina, Colombo, A Giordano, P Porpora (9' pt Tosto), Cesaro, Malue, Panizza, Guerci (29' st Merolli), Morrone (22' st Blliku), Fofana (24' st Crestani). All. Giannini

Costigliole 1
Felizzano 2

Marcatori: pt 20' Genta, 30' Al Lucchini; st 10' Cancro

Costigliole: Contardo, Fahmi, Bosca, Genta, Borrero, Gulino, Brusasco (40' st Barotta), Braggio, Corapi (20' st Zagatti), Marinica (5' st Costa), Guza (20' st La Ganga). A disp. D'Andrea, Biglino, Lin, Morando, Muratore. All. Rota

Felizzano: Baralis, Bovo, Delpiano, Lenti (1' st Anibri), Gramaglia, Balestrieri, Brondolin (35' st Bufano), Polato, Zanutto, Cancro (25' st Apicella), Al Lucchini (35' st Cresta). A disp. Llichai, Baroso, Cella, Rapetti. All. Musso

Cassano 2
Solero 4

Marcatori: pt 18' Cipollina, 44' Meta; st 2' Carmarcho, 15' e 30' R. Como, 35' st E. Como

Cassano: Fiori (37' st Pronesti), Cazzulo, Cipollina (37' st Ghiglione), Burriola, M Montecucco (24' st Cutuli), Sola, Zanchetta (37' st Rampini), Massa, Bisio, Meta, Gandini. A disp. Ramani, Copelli, Bushi. All. Dragone

Solero: Barile, Marchelli (20' st Roccaforte), Ussia, W Barberis, Sciutto (10' st Amerio), Alampi, R Como, Sina, D'Agostino (10' st Mataj), E Como, Carmarcho. A disp. Cancellieri, De Simone, Atzeni, Picciau, G Barberis. All. Bello

Canelli 0
Sp. S.Damiano 0

Canelli: Serafino, Pometto, Savina, A Marchisio (36' st Cantarella), Gallizio, Dessi (32' st Ostaku), Meda, Conti, F Marchisio (32' stVailatti), Dispenza, Di Maria. A disp. Maniscalco, Pernigotti, Corino, Pastorino, Rocchi, Borgatta. All. Amandola

Spartak San Damiano: Furin, Vercelli (28' st Rossanino), Chaabani (12' st Tufo), Giordano, Li Causi, Delponte, Pozzatto (25' st Iachello), Fraquelli, Zenone (19' st Mahboub), Porta, Demaria. A disp. Iunissi, Bertero, Riscaldino, Tozaj, Remondino. All. Vaccaneo

RAFFICA DI GOL Agli ospiti non bastano la doppietta firmata da Casone, con una rete su rigore e una su azione

Poker alla Fortitudo, il Sale vola alto

Peluso e Fossati vedono sempre la reazione dell'undici di Borlini, ma decide la doppietta di Repetto nella ripresa

Sale 4
Fortitudo FO 2

Marcatori: pt 14' Peluso, 17' Casone rig., 37' Fossati; st 9' Casone, 22' e 23' Repetto

Sale (4-3-3): Masneri 6; Islamaj 6, Peluso 7, Busseti 6.5 (19' st Tullio 6), Conte 6; Laghnane 6 (32' st Mangiarotti 6), Milello 6 (37' st Muca n.d.), Fossati 7 (25' st Larganà 6); Luisetto 6, Castini 6 (45' st F. Ferrari n.d.), Repetto 7. A disp: Ferrari, Sacchetti. All: Cavagna.

Fortitudo FO (4-4-2): Montiglio 6; Hrouchi 6, Badarelli 5.5, Zago 6.5, Alessio 6 (25' st Mazzeo 6); Megna 6 (37' st Borelli n.d.), Vola 6 (26' st Melfi 5.5), La Manno 6, Reggio 5.5, Casone 7, Tocco 6 (44' pt Nese 6). A disp: Caprioglio, Milan, Ghait, Di Fiore, Cavallone. All: Borlini.

Arbitro: Actis di Bra 6

Note: ammoniti Masneri, Peluso, Busseti, Mangiarotti, Zago, Mazzeo, Hrouchi. Angoli: 5-1 Rec: pt 2'; st 4'.

Sale (A)

Marco Mazzaza

Due squadre vicine in classifica: una al terzo e l'altra al quarto posto a distanza di tre punti. Una partita avvincente sin dai primi minuti di gioco dove nessuna delle due squadre si è risparmiata, creando buone giocate e azioni veloci. Passa solo 1' e già Repetto prova a portare in vantaggio il Sale, ma la palla centra la traversa e esce di poco dalla linea di porta. Al

5' un Cross di Megna mette in difficoltà la difesa dei locali, la sfera arriva a Tocco che prova la mezza rovesciata ma manca di poco. Ancora Repetto al 12', in velocità, ma viene fermato al limite dell'area da Zago. Nessun cartellino giallo, ma da quella distanza la punizione è pericolosa e infatti Repetto insacca l'1-0. La gioia però dura solo un paio di minuti. Masneri esce dai pali e si butta su Casone lasciato libero dai suoi compagni; l'arbitro concede il rigore battuto proprio dal numero 10 della Fortitudo che non sbaglia e segna il pareggio. Al 27' Fossati tenta di sbloccare nuovamente il risultato con un buon tiro dalla distanza che però colpisce la traversa. Nemmeno 2' dopo, al 29', Megna tenta il raddoppio con un destro potente deviato poi da Masneri che mette in calcio d'angolo. Al 33' un Repetto agguerrito soffia la palla a Zago a pochi metri dall'area, prova subito il tiro che però viene respinto in corner dalla difesa di Occimiano. Al 34' Luisetto corre tutto solo verso la rete, ma al momento del tiro la difesa della Fortitudo riesce a recuperare terreno e a rovinare la festa dell'attaccante del Sale. Tiro insidioso di Islamaj pochi secondi dopo ma è poco preciso e la sfera vola oltre la traversa. Il raddoppio dei padroni di casa arriva al 37' su calcio d'angolo di Peluso che con precisione crossa sulla testa di Fossati, salto e palla

che finisce sul fondo della rete. Il primo tempo termina per 2-1 dopo 2' di recupero. Seconda metà di gara simile alla prima che vede entrambe le squadre agguerrite. Al 4' Peluso cerca il gol su punizione dalla distanza, la palla risulta essere insidiosa per la difesa ma Montiglio ci arriva e salva la situazione. Al 8' Reggio passa in avanti per Casone che è in ottima posizione per andare a rete, ma viene atterrito da Peluso. Calcio di punizione e anche questa volta Casone non sbaglia e firma il pareggio con un tiro rasoterra che buca la barriera e spiazza Masneri. Fortitudo spiazzata al 12' con Repetto in area che approfitta di un attimo di caos per sganciare il destro da distanza ravvicinata, ma la sfera vola alta, oltre la linea di fondo. Al 22' Castini

serve un'ottima palla per Conte in avanti sulla destra, intanto Repetto si insinua in area liberandosi della difesa avversaria. Conte crossa basso per Repetto che insacca il 3-2. Pochi secondi dopo è ancora Repetto a firmare il poker: corsa in solitaria verso la rete e doppietta per l'attaccante. Al 28' Zago riesce a fermare in scivolata Castini che ormai era pronto al tiro. Buona possibilità al 34' per la Fortitudo con Megna che entra in area avversaria, ma Masneri esce dai pali e recupera. La partita termina dopo 4' di recupero con la vittoria della squadra di Sale per 4-2: la Fortitudo esce comunque a testa alta avendo giocato un'ottima gara, ma nella classifica ora il distacco, proprio come le reti segnate oggi, è diventato il doppio.



Il fischio d'inizio

LE ALTRE GARE Risultati sedicesima giornata: Atletico Acqui, Casalnoceto e Castelnovese ok in trasferta

Cassine 0
Atletico Acqui 1

Marcatori: pt 15' Bosetti

Cassine: Gallisai, Barbasso, Gaggino (20' st Mat Barbasso), Hysa, Sardella, Bouchfar, Belkassiuoia, Vercellino, Rizzo (30' st Fofana), Cossa (15' st Cipolla), D'Aniello. A disp: Ricci, Cazzulli, Stefanov, Bonaldo, Consigliere, Vivolo. All: Moiso

Atletico Acqui: Gallo, Bernardi, Daja, Capizzi, Manto, Lovisolò, Nobile, Balla, Reggio (31' st Alberti), Bosetti (23' st Marengo), Viazzi. A disp: Tobia, Pavanello, Perelli. All: Pesce-Boveri

Quargnento 1
Bistagno 0

Marcatori: pt 8' Cellerino rig.

Quargnento: Visentin, Furegato, Mangini, Youbissi (25' st Cazares), Steffan, Tartara (1' st Rizzato), Greggio, Cellerino, Bottiglieri, Rossi (30' st Buscarini), Albertin (1' st Mehmeti). A disp: Carradori. All: Laguzzi

Bistagno: Nobile, Bocchino, Colombini, Palazzi, Lefqi, Fioravanti, A Colombini, Guercio, Bertini, Gianfranchi, Es Sidouni. All: Caligaris

Libarna 0
Casalnoceto 1

Marcatori: pt 30' Ahmed

Libarna: Marchesotti, Caruso (12' st Ferrara), Contiero, Crisafulli (20' st Rinaldis), Scabbio (10' st K Zerouali), Di Gloria, Mantero, H Zerouali, Re (25' st De Paola), Pannone (30' st Allegri), Guineri. A disp: Jezzard, Lakhla. All: Marletta

Casalnoceto: Mach Mach, Oseibonsu, Perta, Pepe, Imbre, Secco, Pellicetti, Bina, Manneh (22' st Giacomini), Camara, Ahmed. A disp: Della-Giovanna, Faccia, Amellal, Maruko, Pulle, Torlasco. All: Sartori

Pozzolese 0
Castelnovese C. 2

Marcatori: pt 10' Belvedere, 45' Carosiello

Pozzolese: Alava, Piccolo, Lazzaro, Tiseo, Giuffrida, Farinelli, Consentino, Pizzorno, Amellal, Tirelli, Scarrone. A disp: Arobba, Caltabellotta, Cammarota, Trezza, R Aurelio. All: Schifano

Castelnovese Castelnovo: Biscaro, Belvedere, Setti, Giambone (33' st Ferraris), Kane, Busseti, Bertuca (40' st Megardi), Cottone, Riotto (15' st Carosiello), Ursida, Giaconia (10' st Neve). A disp: Andriolo, Marsiglione, Alessio, Zamaku, Torti, Orsi. All: Sterpi

Predosa 3
Europa Bev. 3

Marcatori: pt 14' Haouzi, 16' Dionello; st 11' Haouzi, 21' Vitale, 26' El Aoulani, 40' Akuku

Predosa: Canelli, Bottiglieri, Trevisan, LaPiana (42' pt Marasco), Malvasi, Marchelli, Dionello (15' st Akuku), Campi, Vitale, Zunino, Graffeo. A disp: Franco, Traverso, Valente, De Martino, Scontrino, Guazzone. All: Guazzone

Europa Bevingros Eleven: Cannone, Aagoury, Romano, El Aoulani (32' st Bammou), Verone, Russo (15' st Touati), Benatelli, S Alb (28' st Milazzo), A Alb, Ouchbab, Haouzi (40' st Oudrou). A disp: Mazzotta, Gardin, El Khalqi, Trisoglio. All: Russo

Boschese 2
Villaromagnano 0

Marcatori: st 33' Bo, 45' Misbah

Audace Club Boschese: Rullo, Fossati, Frisiero, Bo, Pizzorno, Ferrando, Busatto, Lombardi, Santoro, Misbah. A disp: Varvaro, Santoro, S Falciani, Lazzarin, Albertelli, Bastianini. All: Busatto-Bastianini

Villaromagnano: Quinto, Viotti, Gabatelli, Moggi, Ormelli, Ghiglia, Carchidi, Vidzoaga, Felisari, Pegorari, Mangione. A disp: Taverna, De Marco, Viratze, Ventura, Mirabelli. All: Zambosco

Viguzzolese 3
Frugarolese 3

Marcatori: pt 6' Fatigati, 11' Zamburlin, 16' Cassano, 21' Piccinini; st 5' Cassano, 11' Barbato

Viguzzolese: Porrati, Ratti (49' st Zarrì), Rolandi, Modenese, Alchieri, Zampiron, Lazzarin, Piccinini (23' st Maffei), Cassano (45' st Ghiglione), Gugliada, Balestrero. A disp: Faliero, Colondri, Orsi, Daffunchio, Bergamo. All: Lombardi

Frugarolese: Colombo, Capuana, Zamburlin, Randazzo, Pappada, Savio (10' st Rullo), Fatigati, Silvestri (12' st Toti), Calderisi (26' st Rossini), Barbato, Martinengo (16' st Giordano). A disp: Colaianni, Di Vita, Pergolini, Perfumo, Dell'Aira. All: Tafari



Zamburlin della Frugarolese

TERZA ALESSANDRIA La brillante partenza degli ospiti, in vantaggio grazie a Todarello, si rivela solo illusoria

Lerma, un tris che vale il primo posto: Zito e Barletto puniscono il Tiger Novi

L'undici di Baucia accusa parecchie assenze, quello di Filinesi è bravo ad approfittarne

Lerma 3
Tiger Novi 1

Marcatori: st 27' Todarello, 36' e 41' Zito; st 16' L.Barletto

Lerma: Zimbalatti 6.5; Priano 6, Ouhenna 6, Icardi 6 (st 30' Mazzarello ng), Baiardi 5.5 (pt 42' Cartolari 6.5); 7, Chabane 6, Bono 6.5 (st 28' 15), Montobbio 6.5 (st 36' La neve ng); Zito 7, A.Barletto 5.5 (st 3' L. Barletto 6.5. A disp. Accolti, Pietramala, M'baye. All. Filinesi

Tiger Novi: Silvano 6.5; Lovelli 6, Petrozzi 5.5, Merlano 6 (st 23' Dante 6), Asborno 5.5 (st 12' 16); Ciliberto 5.5 (st 12' Montini 6), Berretta 5.5, Laudadio 6.5 (st 36' Campi ng); Merlano (st 27' Macri ng), Cermelli 6.5, Todarello 7. A disp. Vano, Traverso. All. Baucia

Arbitro: Ferretti di Novi Ligure 6

Note: ammonito Todarello.

Lerma (AI)

Andrea Icardi

La prima gara del 2022 vale la vetta per il Lerma che esce vittoriosa dallo scontro casalingo contro una Tiger Novi condizionata pesantemente da un organico dimezzato. La possibilità di contare su un ampio numero di uomini da impiegare nei momenti cruciali è stato, invece, una dei fattori a favore del Lerma, come dichiarato dal tecnico Filinesi "Avere a disposizione dei cambi da inserire quando neces-

sario a mio avviso è un fattore che fa la differenza per chi vuole vincere. Inizialmente abbiamo sbagliato troppo, ma poi l'abbiamo instradata bene". Doppiamente pericolosa il Lerma dopo quattro giri di cronometro con Zito che prima calcia in porta e poi prova a ribattere. Dopo un primo quarto d'ora piuttosto equilibrato, i padroni di casa iniziano a salire riprovandoci con Milanese che intercetta dalla fascia sinistra un lancio lungo dalle retrovie e si indirizza verso l'area dove trova l'opposizione dell'estremo difensore avversario. Al 20' Zito prova il colpaccio da calcio piazzato lanciando un diagonale dal limite poco fuori dall'incrocio dei pali. A spingere in avanti maggiormente sono i padroni di casa ma a sbloccarla è il Tiger Novi che alla prima occasione insacca con Todarello che, grazie ad una concessione della difesa locale si ritrova con la palla al piede al limite dell'area e senza pensarci su la butta dentro. Il nervosismo comincia ad influenzare la prestazione dell'undici locale che dopo un ennesimo tentativo mal sfruttato da Zito non riescono a trovare il pareggio nemmeno dagli undici metri a seguito di un fallo di Lovelli su Milanese. Silvano respinge Zito alla mezz'ora. La punta lermese non demorde e alla fine trova il guizzo vincente appena cinque minuti dopo sulle

conseguenze di un calcio d'angolo, con la complicità, forse, di una deviazione difensiva. Basta ritrovare la lucidità per ribaltare le carte in tavola. Zito si riaccende nuovamente e sfruttando la respinta corta di un'incursione di Ciriello, firma la rimonta. La ripresa comincia equilibrata e

la prima occasione è per gli ospiti dopo 6 minuti con Todarello che spedisce fuori di poco un angolo di Cermelli. I locali risultano pericolosi e concreti un minuto dopo il quarto d'ora: Luca Barletto, subentrato ad inizio di frazione al fratello Alessio, di testa mette dentro un angolo battuto

da Bono. Al 21' Ciriello sfiora il poker prendendo un clamoroso palo solo davanti al portiere. Alla mezz'ora gran conclusione da fuori di Laudadio tra le file novesi. Il finale è combattuto ed equilibrato, ma scarno di occasioni. Il Lerma difende abilmente il proprio vantaggio chiuden-

do abilmente gli spazi ad un Tiger Novi che manca di aggressività, come dichiarato da mister Baucia: "Ci è mancata l'aggressività, che invece il Lerma ha dimostrato. Abbiamo fatto quello che potevamo fare contro una buona squadra. Il risultato è giusto".



TERZA CAT. ALESSANDRIA

AURORA-VALMADONNA SM	2-3
BOYS CALCIO-GARBAGNA	2-2
D. BOSCO AL-P. MERELLA BEACH	1-3
GS LOBBI-JUNIOR ASCA	0-3
LERMA-TIGER NOVI	3-1
VIGNOLESE-STAZZANO	1-1
RIPOSA: FORTUNA MELIOR	

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
LERMA ASDL	26	12	8	2	2	26	15	
VIGNOLESE	25	12	7	4	1	32	10	
FORTUNA MELIOR	24	12	7	3	2	31	9	
GARBAGNA	22	12	6	4	2	21	14	
BOYS CALCIO	20	12	5	5	2	21	20	
JUNIOR ASCA	19	12	6	1	5	17	14	
P.MERELLA BEACH	18	12	5	3	4	18	17	
TIGER NOVI	16	12	4	4	4	20	16	
VALMADONNA SM	15	12	4	3	5	15	22	
GS LOBBI	12	12	3	3	6	20	30	
STAZZANO	9	12	2	3	7	18	22	
DON BOSCO AL.	8	12	2	2	8	15	25	
AURORA	1	12	0	1	11	5	45	

Prossimo turno

AURORA-PIZZERIA MERELLA BEACH
BOYS CALCIO-STAZZANO
FORTUNA MELIOR-TIGER NOVI
GS LOBBI-LERMA
JUNIOR ASCA-GARBAGNA
VIGNOLESE-VALMADONNA SM
RIPOSA: DON BOSCO ALESSANDRIA

TERZA CATEGORIA ASTI

ATHLETIC ASTI-MIRABELLO	1-2
BERGAMASCO-SCA ASTI	0-1
CASTELLETTO M.-CASTELNUOVO	4-1
OZZANO RONZ.-F.MONFERRATO	2-2
MONCALVO-ANNONESE	1-1
SPORT ITALY-MEZZALUNA VILLAN.	3-5
CMC MONTIGLIO-AVIS ISOLA	1-4

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
MEZZALUNA VILL.	34	14	11	1	2	63	18	
SCA ASTI	30	14	9	3	2	29	20	
MONCALVO	28	14	8	4	2	35	18	
ANNONESE	25	14	7	4	3	38	23	
F. MONFERRATO	25	14	7	4	3	26	17	
BERGAMASCO	24	14	7	3	4	30	25	
OZZ. RONZONESE	21	14	6	3	5	30	31	
AVIS ISOLA	20	14	6	2	6	29	27	
MIRABELLO CALCIO17	14	4	5	5	24	25		
CASTELLETTO M.	15	14	4	3	7	27	37	
CMC MONTIGLIO	12	14	3	3	8	21	38	
SPORT ITALY	11	14	3	2	9	29	36	
CASTELNUOVO	9	14	2	3	9	24	43	
ATHLETIC ASTI	3	14	1	0	13	18	65	

Prossimo turno

ANNONESE-OZZANO RONZONESE
AVIS ISOLA-SPORT ITALY
CASTELNUOVO-MONCALVO
FUTSAL MONFERRATO-ATHLETIC ASTI
MEZZALUNA VILLANOVA-BERGAMASCO
MIRABELLO-CMC MONTIGLIO MONF.
SCA ASTI-CASTELLETTO MONFERRATO

Boys Ovada 2
Garbagna 2

Marcatori: Costantino, Lavarone; Paterniani (Rig), Lenzi

Boys Ovada: Gaggino, Di Gregorio, Repetto, Caneva, Rosa, Ravera (Valente), Rossi, Giacobbe (Massa), Masoni (Lavarone), Costantino, Vaccarello (Kaba). A disp: Caputo, Bianchi, Alzapiedi, Bala H., Bala A. All. Siri

Garbagna: Cazzoli, Tresin, Paterniani, Mazza (D'amato), Lardo, Patrucco, Tamburelli (Peron), Moggi, Chhoubi (Marcantonio), Lenzi, Cacisi (Orsi R.). A disp: Orsi C., Bastita, Calistri, Gemme, Corsale F. All. Di Caro

Don Bosco Al. 1
Pizz. Merella B. 3

Marcatori: Caviglia; 2 Bongiovanni, Sorox

Don Bosco Alessandria: Sinigaglia, Stefani, Grassano (Montobbio), Ponziano, Trimarco, Statelli, Mucco, Penna, Di Cesare (Bello), Caviglia, Francese (Gualco). A disp: Rabbia, Bottazzo, Boffito, Galasso, Ghilardi, Guizzardi. All. Barzizza

Pizzeria Merella Beach: Ghio, Caratto Mar., Soriente, Barbieri, Ricci, Nocerino, Cavanna (Piraneo), El Attari (Mazzarello), Carrega (Pellegrino), Soro, Bongiovanni (Margutti). A disp: Caratto Mas. All. Grosso

Aurora 2
Valmadonna 3

Marcatori: Autogol, Quinto; 2 Mumajesi, El Attari

Aurora: Dottino, Shpani, Gomra (Zago), Giaccio, Raia, Quinto, Bivona, Fornaroli (Oukia), Contegni (Speretta), Chilelli (Tanouti), Borrelli. All. Delfino

Valmadonna: Angiulli, Puzzolante, Badan (Ferretti), Ouchbab, Tamarin, lavarone, Ozor (Mazzoni), Llojku, Petrachi (Scantamburlo), Mumajesi, Napoli (El Attari). A disp: Salomone, Milaj, Sisti. All. Mino

Note: Dottino para rigore a Llojku

Lobbi 0
Junior Asca 3

Marcatori: 2 rigori Ghè, Garrone

Gs Lobbi: Morini, Guidani (Trevisan), Ferrara (Ferrarese), Miglioli, Sacchi, Patti R. (Zanelli), Zerbo, Bogziu (Somma), Lazzaro (Corallo), Patti Luca, Piccarolo. A disp: Battista, Botosso, Orabona. All. Patti Luciano

Junior Asca: Borgoglio, Atzeni, Mangiacotti, Bianchi (Nisi), Petrone, Cresta, Correnti (Piasentin), Ghe (Vena), Manfrinati (Bravo Gomez), Garrone, Mancuso (Moretti). A disp: Costa, Callegaro, Pagella, Zedda. All. Terroni

Vignolese 1
Stazzano 1

Marcatori: Priolo; Korumi

Vignolese: Alberobello, Poggio, Vaca L. (Polima), Grosso (Ravera), Karbal, Milieni (Vaca R.), Dameri, Mongiardini (Coniglio), Priolo, Di Leo. A disp: Gruppuso. All. Aquino

Stazzano: Massone, Silvano, Fiorini, Rodella (Cabella), Crovetto M., Gramolelli, Bruni, Mema, Pavori (Schenone), Merlo (Raineri), Korumi. A disp: Pellerano, Bertone, Santamaria, Lenzi. All. Crovetto F.

Note: Massone para un rigore a Priolo, Alberobello para un rigore a Crovetto M., Mongiardini calcia un rigore fuori

UNDER 16 Il testa coda contro il San Giacomo Chieri si rivela la classica buccia di banana per la compagine di Maccarini

Un Acqui opaco si salva al 94'

Caucino sblocca in avvio, poi gli ospiti vanno sul 2-1 e in pieno recupero ci pensa Mulargia

Acqui 2
S.G. Chieri 2

Marcatori: pt 9' Caucino; st 28' Barbagallo, 43' Bragagnolo, 49' Mulargia

Acqui (4-3-3): Ghiglia 5,5; Lodi 6, Mulargia 6,5, R.Lorenzon 6, Massucco 5,5 (40' st Goldini sv); Spera 6, Martino 6 (33' st Spina 6), Caucino 5,5; M.Lorenzon 6, Pagliano 6, Mazzarello 5,5 (12' st Morbelli 6). A disp.: I-valdi, Costa Pisani, Pesce, Cagnolo. All.: Maccarini

San Giacomo Chieri (4-3-1-2): Di Nicolò 5,5; Raineri 6, Iosif 6,5, Scaturro 6, Bragagnolo 6,5; El Kabdany 5,5, Marocco 5,5 (44' st Giglio sv), Cavicchioli 6; Barbagallo 6,5; Napolitano 5,5 (12' st Lupascu 6), Riggi 6. A disp.: Tommasini. All.: Aragona

Arbitro: Acampora di Casale Monferrato 5

Note: giornata grigia e umida, spettatori 100 circa. Angoli: 6-0 per l'Acqui. Ammoniti: R.Lorenzon, Martino, Bragagnolo, Napolitano, Giglio. Recupero: pt 0', st 4'.

Acqui Terme (AI)
Claudio Moretti

L'Acqui scivola sulla classica buccia di banana e nel testa-coda col San Giacomo Chieri lascia per strada due punti preziosi che molto sarebbero serviti per la corsa al primo posto. La verità però, è che contro i torinesi, giunti ad Acqui Terme con soli 14 uomini, e apparsi formazione povera tecnicamente (se si eccettua il numero 10 Barbagallo), i Bianchi hanno disputato una partita deludente e piena di sbavature, evitando un clamoroso ko solo in pieno recupero (e con un gol, per di più, in sospetto fuorigioco). Una giornata storta, evidentemente, per i termali, che pure avevano iniziato col piglio giusto, sospinti dagli strappi di Martino e dalla lucida regia di Caucino. Dopo due occasioni mancate di poco da Pagliano e Mazzarello nei primissimi minuti, tocca proprio al numero 10 acquese sbloccare al 9': punizione dal lato destro del campo, a 30 metri dalla porta, tiro carico di effetto e pallone che scende improvviso e si infila nel sette. L'Acqui insiste e al 13'

potrebbe raddoppiare: su un cross di Matteo Lorenzon da sinistra arriva Mazzarello che batte a colpo sicuro dai dieci metri: piatto destro e palo pieno. Al 26' i legni colpiti diventano due: magia sulla destra di Martino e cross, sulla sfera arriva M.Lorenzon che calcia, tiro deviato dalla punta del piede di un difensore torinese, e palla sulla traversa. Sembra questione di tempo per il raddoppio e invece da qui in poi l'Acqui si perde. Il Chieri spezzetta la partita e va meglio sulle seconde palle: non succede altro fino al riposo. Si pensa che la sosta permetta a Maccarini di sistemare le cose, e invece nel secondo tempo l'involutione dell'Acqui continua. La squadra attacca, ma Caucino sembra aver perso le misure della regia, e Martino sulla destra gradualmente si spegne. In avanti Pagliano resta senza rifornimenti, preso in mezzo dai centrali chieresi. Campanello d'allarme per i Bianchi al 14': Barbagallo si muove bene al limite e calcia di interno, la palla supera Ghiglia, batte sulla faccia inferiore della traversa, rimbalza mezzo metro dentro al campo e in qualche



Acqui al tiro, la difesa del San Giacomo respinge

modo viene allontanata. Ma i Bianchi non ascoltano l'avvertimento, e continuano a sbattere contro il muro del San Giacomo, lasciando pericolosi spazi alle spalle della terza linea. Spazi che i chieresi utilizzano per ripartire e alla lunga la loro strategia li premia. Al 28' punizione un metro dietro il vertice destro dell'area bianca: batte Barbagallo, teso e forte, angolatissimo. Troppo angolato per Ghiglia, palla in rete e 1-1. Altro rischio al 36': uscita avventurosa di Ghiglia di pugno, la sfera arriva al limite a Barbagallo, tiro, doppio rimpallo e in area, per fortuna dei Bianchi, Riggi manda fuori. L'Acqui insiste, costruisce una bella occasione al 40' ma ancora una volta è sfortunato, perché su cross di Spina da sinistra la girata di Pagliano coglie in pieno la traversa. Peccato. I termali vogliono vincere, ma rischiano troppo, e al 43' vengono beffati: ripartenza del Chieri con lancio lungo che Massucco non riesce a intercettare. Alle sue spalle (in sospetto fuorigioco) si invola Bragagnolo che giunto al limite dell'area calcia rasoterra. Tiro non irresistibile, ma Ghiglia non è perfetto e la palla entra: 1-2. Sembra finita. L'arbitro concede 4' di recupero, e l'Acqui colleziona tre angoli con la forza

della disperazione. E proprio sull'ultimo corner pareggia: palla rasoterra all'indietro per Caucino che crossa. In area sventa Mulargia (in sospetto offside) e di testa schiaccia in gol: finisce 2-2. E nel calcio dei tre punti un pareggio contro l'ultima in classifica è una mezza sconfitta.

UNDER 19 REGIONALE GIR. E

ACQUI-SAN GIACOMO CHIERI	2-2
BACIGALUPO-NICHELINO H.	2-0
CASTELLAZZO-MIRAFIORI	1-1
CBS-NOVESE	2-0
OVADESE-CIT TURIN	5-0
REAL ORIONE VALLETTE-CENISIA	4-3
SD SAVIO ASTI-SAVIGLIANESE	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	35	15	11	2	2	46	23
SAVIGLIANESE	35	15	11	2	2	45	13
CBS	34	15	10	4	1	42	20
BACIGALUPO	26	15	8	2	5	29	30
MIRAFIORI	26	15	8	2	5	31	21
OVADESE	24	15	7	3	5	28	21
CASTELLAZZO	23	15	6	5	4	25	27
RO VALLETTE	23	15	7	2	6	28	27
CENISIA	22	15	7	1	7	36	37
SD SAVIO ASTI	16	15	5	1	9	23	30
NOVESE	14	15	4	2	9	21	28
NICHELINO H.	11	15	2	5	8	17	33
CIT TURIN	7	15	2	1	12	10	37
SG CHIERI	2	15	0	2	13	11	45

Prossimo turno

CIT TURIN-SAVIGLIANESE
CENISIA-BACIGALUPO
NOVESE-CASTELLAZZO
SG CHIERI-RO VALLETTE
SD SAVIO ASTI-CBS
NICHELINO HESPERIA-OVADESE
MIRAFIORI-ACQUI

JUNIORES NAZIONALE GIR. A

CASALE-CHIERI	0-1
FOSSANO-LAVAGNESE	1-0
HSL DERTHONA-ASTI	3-0
IMPERIA-PDHAIE	0-0
PRO VERCELLI-VADO	3-0
SALUZZO-LIGORNA	1-1
SANREMESE-RG TICINO	1-0
SESTRI LEVANTE-BRA	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
S. LEVANTE	35	13	11	2	0	42	2
BRA	32	14	10	2	2	22	10
CHIERI	29	14	9	2	3	29	14
LIGORNA	25	13	7	4	2	32	19
VADO	24	14	7	3	4	22	12
SALUZZO	22	14	6	4	4	24	19
HSL DERTHONA	22	14	6	4	4	18	22
PRO VERCELLI*	21	15	5	6	4	25	25
LAVAGNESE	18	14	6	0	8	20	21
FOSSANO	17	14	5	2	7	22	32
PDHAIE	16	14	4	4	6	22	22
SANREMESE	13	14	4	1	9	11	27
RG TICINO	13	14	4	1	9	21	38
CASALE	12	14	3	3	8	21	34
IMPERIA	9	14	2	3	9	10	28
ASTI	6	14	1	3	10	18	34

*FUORI CLASSIFICA

Prossimo turno

CASALE-SANREMESE
FOSSANO-CHIERI
HSL DERTHONA-BRA
IMPERIA-ASTI
PRO VERCELLI-LIGORNA
SALUZZO-RG TICINO
SESTRI LEVANTE-PDHAIE
VADO-LAVAGNESE

UNDER 19 ALESSANDRIA

BERGAMASCO-POZZOLESE	1-1
DERTONA CG-AUDAX ORIONE SB	1-2
FELIZZANO-MONFERRATO	2-0
GAVIESE-ARQUATESE VB	1-2
JC PONTSTURA-CASSINE	0-1
VIGUZZOLESE-VALENZANA MADO	2-0
RIPOSA: PASTORFRIGOR STAY	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE VB	29	13	9	2	2	29	11
FELIZZANO	29	13	9	2	2	34	14
PASTORFR. STAY	28	12	9	1	2	36	11
A. ORIONE SB	22	13	7	1	5	31	17
CASSINE	22	13	7	1	5	23	23
BERGAMASCO	22	13	7	1	5	27	29
GAVIESE	21	13	7	0	6	26	28
VALE MADO	16	13	5	1	7	30	19
DERTONA CG	16	13	5	1	7	17	35
VIGUZZOLESE	13	13	3	4	6	17	23
MONFERRATO	12	13	3	3	7	17	19
JC PONTSTURA	9	13	2	3	8	19	32
POZZOLESE	2	13	0	2	11	9	54

Prossimo turno

ARQUATESE VB-JC PONTSTURA
AUDAX ORIONE SB-FELIZZANO
CASSINE-BERGAMASCO
PASTORFRIGOR STAY-GAVIESE
POZZOLESE-VIGUZZOLESE
VALENZANA MADO-DERTONA CG
RIPOSA: MONFERRATO



I padroni di casa entrano in area di rigore

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 17: pari per il Casale nello scontro al vertice con la Cbs, il Chieri ne approfitta e vola via

UNDER 18 GIRONE D

AC. CANALE-P. VILLAFRANCA	2-2
T. TERRUGGIA-VALE MADO	2-3
ALBA CALCIO-ACQUI	2-3
A. FRASCHETTA-ALESS. LIONS	1-3
BERGAMASCO-MONFERRATO	0-2
DUOMO CHIERI-ARQUATESE VB	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	37	13	12	1	0	57	7
ALESS. LIONS	31	13	10	1	2	41	19
ALBA CALCIO	26	13	8	2	3	39	22
ARQUATESE VB	25	13	8	1	4	21	18
MONFERRATO	23	13	7	2	4	22	19
P.VILLAFRANCA	23	13	7	2	4	43	33
DUOMO CHIERI	17	13	5	2	6	28	28
T. TERRUGGIA	13	13	3	4	6	21	31
AC. CANALE	10	13	2	4	7	23	30
VALE MADO	8	13	2	2	9	11	29
A.FRASCHETTA	5	13	1	2	10	25	63
BERGAMASCO	4	13	1	1	11	15	47

Prossimo turno

PRO VILLAFRANCA-ACQUI
VALENZANA MADO-BERGAMASCO
ALBA CALCIO-DUOMO CHIERI
ALESSANDRIA LIONS-ACADEMY CANALE
ARQUATESE VB-TURR. TERRUGGIA
MONFERRATO-ATLETICO FRASCHETTA

UNDER 17 GIRONE E

NOVESE-PECETTO	5-1
CASTELLAZZO-ASTI	0-5
CHIERI-SAN GIACOMO CHIERI	7-0
NICHELINO HESPERIA-ACQUI	2-1
SCA ASTI-ARQUATESE VB	1-0
SD SAVIO ASTI-SG DERTHONA	1-1
CBS-CASALE	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	41	15	13	2	0	75	15
CBS	34	15	10	4	1	65	16
CASALE	34	15	11	1	3	50	19
ASTI	31	15	10	1	4	46	25
NICHELINO H.	31	15	10	1	4	41	19
NOVESE	27	15	8	3	4	55	24
SG DERTHONA	23	15	7	2	6	42	38
ACQUI	21	15	6	3	6	35	29
SCA ASTI	12	15	3	3	9	18	42
CASTELLAZZO	11	15	3	2	10	25	53
SD SAVIO ASTI	11	15	3	2	10	20	51
ARQUATESE VB	10	15	3	1	11	18	67
PECETTO	8	15	2	2	11	31	69
SG CHIERI	6	15	1	3	11	24	78

Prossimo turno

SAN GIACOMO CHIERI-NOVESE
ACQUI-CASTELLAZZO
ARQUATESE VB-CHIERI
ASTI-SCA ASTI
SG DERTHONA-CASALE
CBS-NICHELINO HESPERIA
PECETTO-SD SAVIO ASTI

UNDER 16 GIRONE E

CIT TURIN-MIRAFIORI	2-1
ASTI-SD SAVIO ASTI	3-0
NOVESE-SG DERTHONA	1-2
CASALE-ARQUATESE VB	20-0
SAN GIACOMO CHIERI-ACQUI	1-3
SD SAVIO ASTI-SG DERTHONA	0-4
BACIGALUPO-CASTELLAZZO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ASTI	36	15	11	3	1	44	11
CHIERI	34	15	11	1	3	61	11
CASALE	33	15	10	3	2	71	14
SG DERTHONA	31	15	10	1	4	46	26
ACQUI	29	15	8	5	2	38	20
NOVESE	26	15	8	2	5	36	27
MIRAFIORI	22	15	7	1	7	26	23
POZZOMAINA	20	15	5	5	5	25	23
CIT TURIN	18	15	5	3	7	35	39
SG CHIERI	17	15	5	2	8	27	31
SD SAVIO ASTI	15	15	4	3	8	24	36
BACIGALUPO	13	15	4	1	10	18	42
CASTELLAZZO	3	15	1	0	14	18	56
ARQUATESE VB	0	15	0	0	15	8	124

Prossimo turno

SG DERTHONA-SD SAVIO ASTI
ACQUI-BACIGALUPO
ARQUATESE VB-POZZOMAINA
ASTI-CIT TURIN
CASTELLAZZO-NOVESE
CHIERI-SAN GIACOMO CHIERI
MIRAFIORI-CASALE

UNDER 15 GIRONE E

SAN GIACOMO CHIERI-ALBESE	0-1
ACQUI-AREA CALCIO AR	0-2
ASTI-BACIGALUPO	0-1
CASALE-CBS	0-3
SG DERTHONA-SD SAVIO ASTI	5-0
ACC. PERTUSA TO-NOVESE	2-1
PECETTO-CHIERI	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CBS	36	15	11	3	1	50	15
CHIERI	32	15	10	2	3	38	11
BACIGALUPO	30	15	10	0	5	41	22
AREA CALCIO	29	15	9	2	4	49	25
ACC.PERTUSA	27	15	8	3	4	50	23
SG DERTHONA	26	15	7	5	3	37	19
NOVESE	25	15	7	4	4	32	17
ALBESE	21	15	5	6	4	23	20
ASTI	20	15	6	2	7	38	20
PECETTO	19	15	5	4	6	29	29
CASALE	18	15	5	3	7	32	31
SD SAVIO ASTI	6	15	1	3	11	14	68
SG CHIERI	4	15	1	1	13	9	77
ACQUI							

DAL 21
FEBBRAIO
AL 2
MARZO

GUSTOSO RISPARMIO

Scopri gli sconti buoni di Iper

€33,90

SCONTO

32%

€22,90
al kg

Prosciutto di San Daniele
DOP stagionato 18 mesi

€14,90

SCONTO

40%

€8,90
al kg

Grana Padano DOP
stagionato 15/16 mesi

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande 

FEMMINILE Segnale importante delle ragazze di Zara, che escono da un momento complicato con una vittoria importante in trasferta

L'Autosped ritrova la difesa e stende Mantova

Successo costruito nella propria metà campo, concedendo poco o nulla alle lombarde trovando anche gli automatismi in attacco. Esordio positivo per la neo arrivata Ravelli

Mantova (Mn)
Marcello Vitale

Nella serata in cui i "fratelli" maggiori della Bertram Derthona compiono un'impresa storica ed incredibile schiantando i campioni d'Italia della Virtus Bologna e conquistando la finale di Coppa anche la formazione di Zara dà segnali significativi di vita espugnando con merito il campo del Basket 2000 San Giorgio Mantova. Vittoria costruita, come ai bei tempi, nella propria metà campo grazie ad una difesa che, specie nella seconda parte di gara, ha concesso poco o nulla alle padrone di casa. Coach Zara ripropone, in avvio, il solito quintetto (Bonasia, De Pasquale, Colli, Rulli e Gatti) e le ragazze rispondono con un 7-2 che sembra beneaugurante; in realtà nel prosieguo gli attacchi, su ambo i lati, saranno in chiara difficoltà nei confronti delle difese

avversarie, molto aggressive come testimonia il 12-9 esterno del 10'. Secondo quarto che invece rappresenta una inversione di tendenza con le due squadre che trovano con maggiore frequenza la via del canestro; a giovarse ne sono le lombarde che riescono a ricucire il piccolo strappo portandosi, a tratti, anche in vantaggio e con il 30-30 del 20' che certifica il grande equilibrio che regna sul parquet del bel impianto mantovano. Al rientro in campo dopo l'intervallo però le castelnovesi cambiano decisamente marcia, tenendo a secco per quasi 5' le locali; nel contempo 6 punti di capitano Colli e 4 di Rulli scavano un primo solco tra le due compagini (40-30) che risulterà decisivo nell'economia della sfida. Mantova prova risalire la china ma senza risultati particolarmente apprezzabili e l'Autosped

può entrare nei 10' finali con un +8 (49-41) che costituisce un buon margine, seppur non definitivo. Anche perché la difesa castelnovese continua a reggere con discreta disinvoltura gli assalti delle giocatrici di Purrone; il divario così continua ad ampliarsi, superando in più di una occasione la doppia cifra. L'ultimo, disperato, assalto delle ragazze di casa frutta il -7 (51-58) ma l'Autosped è brava a non perdere la testa, respingendo al mittente il tentativo di rimonta ed anzi allungando ancora, fino a regalarsi un finale tranquillo. Vittoria più che legittima ed incoraggiante quella delle ragazze di Zara, anche perché di fronte c'era una squadra assai pericolosa, capace, non più tardi di due settimane fa, di sbancare il campo di Udine; successo ottenuto anche a dispetto di una direzione arbitrale

che, adottando un metro per larghi tratti incomprensibile, sanzionando contatti veniali e sorvolando su interventi ben più pesanti ed evidenti, ha sicuramente penalizzato più le giraffe rispetto alle padrone di casa. Come già detto in precedenza è stato confortante rivedere la squadra difendere come nella prima parte di stagione, specie nei secondi 20'; proprio la difesa era stata la chiave della vittoria nel match di andata ed anche questa sera l'aver limitato le temute e temibili Llorente e Monica ha contribuito notevolmente alla causa. Ha fatto il suo esordio in biancorosso anche la neo arrivata Ravelli; dopo solo un paio di allenamenti con le compagne è difficile ovviamente dare un giudizio sull'ex Empoli, servirà sicuramente ancora del tempo affinché si possa integrare al meglio nei meccanismi.

S.G. Mantova 51
Autosped C.S. 65

(9-12, 27-31, 41-48)

San Giorgio Mantova: Llorente 9, Togliani 10, Petronio 4, Bernardoni, Pizzolato, Bottazzi 9, Monica 5, Ruffo 7, Marchi 7. Ne: Ndiaye, Buelloni, Errera. All. Purrone

Autosped Castelnuovo Scrvia: Rulli 19, Gatti 17, Ravelli, 6, De Pasquale 2, Bonvecchio 5, Colli 8, Bonasia 6, D'Angelo 2, Castagna, Bernetti, Cassani. All. Zara

SERIE A1

RECUPERI 17ª GIORNATA

Reggiana-Varese 82-84
Napoli-Venezia 76-81

	P	G	V	P
MILANO	32	18	16	2
V.BOLOGNA	30	18	15	3
BRESCIA	24	19	12	7
TRIESTE	20	18	10	8
BRINDISI	20	19	10	9
DERTHONA	20	19	10	9
TRENTO	18	19	9	10
R.EMILIA	18	19	9	10
SASSARI	16	17	8	9
NAPOLI	16	18	8	10
TREVISIO	16	18	8	10
VARESE	16	19	8	11
VENEZIA	16	19	8	11
PESARO	14	19	7	12
CREMONA	10	18	5	13
F.BOLOGNA	10	19	5	14



La festa a fine gara

La difesa era stata la chiave della vittoria del match di andata, ed anche stasera l'aver limitato le temute e temibili Llorente e Monica ha contribuito notevolmente alla causa



Valentina Bonasia

GIOVANILI Si conferma proibitiva la sfida dell'Under 19 con Borgomanero, Voghera cade in casa superata da Milano

Under 15: vittoria da batticuore con Moncalieri

Tortona (Al)
Fabrizio Merlo

Missione rivelatasi impossibile per l'Under 19 Eccellenza, grande attesa per l'esordio nella seconda fase dell'U17 Eccellenza, importante vittoria al cardiopalma per l'U15 Eccellenza, l'U19 Silver dice invece addio alla possibilità di chiudere al primo posto il suo girone proprio mentre l'U13 Silver mette un'ipoteca sul primato della prima fase: è in chiaroscuro la settimana delle giovanili della Bertram Yachts Derthona Basket. Le importanti assenze di Baldi, Armanino e Miljkovic - reduce dall'esordio in Serie A e dalla successiva convocazione alla Final Eight di Coppa Italia di Pesaro con la Prima Squadra, insieme allo stesso Baldi - e l'indubbio valore dell'avversa-

ria costringono ad una resa senza condizioni l'U19 Eccellenza, che al PalaCamagna deve far passare la capolista College Basketball Borgomanero, al tredicesimo successo in 14 gare. I ragazzi allenati da Luca Ansaloni pagano soprattutto i due quarti dispari (13-31 e 12-29, i parziali per gli ospiti), ma riescono a contenere in qualche modo il passivo finale con il secondo quarto portato a casa e la parziale reazione dei minuti conclusivi. Tutt'altro clima nell'U15 al termine della sfida che chiudeva la prima fase. Sul parquet di casa vittoria esaltante per le modalità in cui è avvenuta e per i punti che permettono di aggiungere alla classifica nella seconda fase ormai prossima. Sul +2 della Pall. Moncalieri arriva prima il canestro del pareggio di Werther Bellinaso a

6" dal termine dei tempi regolamentari e poi un 13-0 da record nel conseguente overtime. Davide Borasi top scorer con 17 punti, Alessandro De Filippo ne aggiunge 14, in doppia cifra anche il già citato Bellinaso e Alessandro Cervini, entrambi a quota 12. Sem-

pre per i tornei di Eccellenza, si conosce finalmente il giorno del debutto dell'U17 nella seconda fase "Top": la squadra di Luca Ansaloni mercoledì 23 alle ore 20.30 contro Don Bosco Crocetta Torino. Ha perso la chance di riprendersi il primo posto della graduatoria l'U19 Sil-

ver, sconfitta nel big match casalingo dalla Pall. Novi 1980, che rafforza il suo primato con il 2-0 nello scontro diretto sulla formazione di Paolo De Ros seconda forza del girone, mentre tiene ben saldo il comando delle operazioni l'U13 Silver di Stefano Cova, due vittorie in altrettanti incontri nel weekend per mettere un'ipoteca sul primato finale della prima fase. Nella Serie C Silver lombarda l'Olympia Voghera, formata dal gruppo U19 Eccellenza del Derthona, va vicinissima al primo successo stagionale al debutto nella seconda fase del campionato. Opposto alla formazione giovanile dell'AX Armani Exchange Olimpia Milano, il quintetto di Cova perde in casa al PalaOltrepo vogherese per un possesso pieno di distanza.

UNDER 19 ECCELLENZA

B.Derthona-CB Borgomanero 67-93

B. Derthona: Marangon 10, Tambwe 12, M. Lisini 13, P. Lisini 4, R. Bellinaso, Barbieri 10, Ansevini, Rota 8, Biaggini 5, Pezzulla 5, Baldi ne. All. Ansaloni

UNDER 15 ECCELLENZA

B.Derthona-P.Moncalieri 69-56 dts

B. Derthona: Cervini 12, S. Angeletti 2, De Filippo 14, P. Angeletti 5, Borasi 17, W. Bellinaso 12, R. Bordoni, Bonardi, Calvaresi 2, Si. Vio 5, Dalocchio, Ablatico. All. Fanaletti

UNDER 19 SILVER

B.Derthona-P. Novi 1980 53-59

B. Derthona: Davio 2, Cremonesi 3, Curti 8, Di Mattia, Calò, Lerta 8, Bottaro 14, Melisi 10, Cuffano 1, Ale. Magrassi 3, Ferrari 4. All. De Ros

C SILVER LOMBARDIA

C.Maggiore - AE Milano 65-68

Olympia Voghera: Barbieri 7, Pezzulla 11, Rota 8, Ansevini 7, R. Bellinaso, Miljkovic, Biaggini 6, M. Lisini 8, Tambwe 5, Marangon 13. All. Cova



LA FINALE Esordienti assoluti in una competizione che da più di 50 anni non viene vinta da una squadra neopromossa

Milano troppo forte, Bertram da applausi

Campioni in carica che partono forte, ma il quintetto di Ramondino torna in partita e tiene fino al finale quando la squadra di Messina strappa e alza ancora la Coppa

Pesaro (PU)

Marcello Vitale

Ci si sarebbe dovuti aspettare un finale grandioso, come tutte le favole: quella della Coppa Italia di Tortona, però, non è un'invenzione ma una storia vera e così proprio nel momento peggiore è arrivato l'appuntamento con la realtà che non intacca di un millimetro il capolavoro di coach Ramondino, del suo staff e dei suoi ragazzi, ma che purtroppo ha fatto sì che a sollevare la coppa alla sirena fossero gli avversari e non la Bertram. Non possono veramente rimproverarsi nulla i tortonesi, esordienti assoluti in una manifestazione che da più di cinquanta anni non viene vinta da una società neopromossa in A1, e capaci di rimanere in scia a Milano – quattordici vittorie

nelle ultime sedici partite disputate fra campionato, eurolega e coppa – per tre quarti prima che uno 0-6 di parziale all'inizio degli ultimi dieci minuti di gara spezzasse tutti i sogni dei dodici in campo e dei moltissimi in tribuna che hanno approfittato della domenica per raggiungere Pesaro grazie ai pullman messi a disposizione gratuitamente dalla società. "Doverosi e meritissimi complimenti a Milano, al coaching staff e ai giocatori per avere conquistato la Coppa Italia, controllando la partita dall'inizio alla fine – le parole di Marco Ramondino a fine gara - nell'arco della manifestazione l'AX Armani Exchange ha meritato il trofeo. Le nostre prestazioni nel torneo sono state buone sia dal punto di vista tecnico sia caratteriale nei primi due giorni, oggi

abbiamo dato tutto come gruppo ma non è stato sufficiente contro Milano. Confrontarsi contro grandi allenatori e giocatori deve essere da stimolo per provare a migliorare. Ettore Messina è un allenatore che finirà nella Hall of Fame di Springfield e per i coach della mia generazione è un modello sotto tutti i punti di vista: c'è grande ammirazione per quello che è, ha fatto e farà per la pallacanestro. Per il tipo di squadra che siamo, è difficile estrapolare un singolo giocatore dal contesto: si percepisce una collaborazione tra i giocatori e l'assistente i comportamenti che permettono a tutti di esprimersi. La cosa più positiva della Coppa Italia è la percezione di come andiamo via e di dove possiamo migliorare. In ottica campionato questo

torneo può essere più pericoloso che positivo semplicemente da un punto di vista extra tecnico: avere raggiunto la finale alza l'asticella su di noi ed essendo neopromossi dobbiamo renderci conto del livello a cui siamo. Evitiamo la trappola di alzare le aspettative solo se torniamo in palestra con l'idea che quello che è stato fatto è tanto ma si può crescere". Primi minuti favorevoli a Milano, che impatta la gara con percentuali elevate nel tiro da tre punti e intensità in difesa, raggiungendo la doppia cifra di vantaggio nelle battute conclusive della frazione: al 10' il punteggio è 25-13. Nel secondo periodo la Bertram alza il livello nella metà campo difensiva e viene guidata da Macura (11 p nel quarto) in attacco, riducendo il proprio gap fino

al -8 (41-33) dell'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi la Bertram produce un grande sforzo per tornare ulteriormente a contatto, arrivando fino al -1 (44-43) con il canestro di Filloy. Nei minuti seguenti Milano mette a segno un mini parziale che le permette di chiudere il terzo quarto avanti 53-47. L'AX Armani Exchange prova a dare la spallata decisiva all'incontro in apertura di ultimo periodo, trovando in Melli il protagonista del parziale che vale il 70-52 del 35'. Nei minuti finali la squadra allenata da Ettore Messina controlla gli ultimi tentativi di rientro della Bertram e conquista la Coppa Italia vincendo per 78-61. Tra i riconoscimenti individuali della manifestazione, Ariel Filloy ha vinto il Premio Miglior Sesto Uomo Panasonic.

A.E. Milano	78
B. Derthona	61

(25-13, 41-33, 53-47)

Armani Exchange Milano: Melli 14, Rodriguez 8, Ricci 5, Biligha 2, Hall 12, Delaney 10, Baldasso, Daniels 8, Aliviti, Hines 6, Bentil 7, Dato 6. All. Messina

Bertram Derthona: Mortellaro ne, Cannon 2, Baldi ne, Tavernelli, Miljkovic ne, Filloy 12, Mascolo 11, Severini 2, Sanders 10, Daum 5, Cain 2, Macura 17. All. Ramondino



IL CAMMINO Prima Trieste e poi Bologna si inchinano a un Derthona bella e solida

Due splendide vittorie a quota 94 punti

Pesaro (PU)

Marcello Vitale

Per arrivare in finale, Tortona ha dovuto piegare prima Trieste nei quarti di Finale e poi i campioni d'Italia della Virtus Bologna: l'ha fatto con lo stesso punteggio finale di 94-82, ma un percorso diverso. Nel quarto di finale l'avvio di gara è favorevole a Trieste, che trova canestri con continuità. Nei minuti successivi la Bertram trova alcune contromisure difensive e soluzioni corali per rimanere a contatto nel punteggio: al 10' il parziale è 23-21. Nel secondo periodo la difesa di Tortona sale di colpi a livello di intensità e rotazioni e limita l'attacco avversario. Nella metà campo offensiva, le giocate di Macura aprono un break importante, alimentato da tiri ad alta percentuale, che

vale la doppia cifra di vantaggio (36-46) all'intervallo. Al rientro dagli spogliatoi l'Allianz riduce il proprio gap fino al -5 (45-50), prima che i canestri da tre punti di Sanders e Daum diano una importante spallata alla gara. La Bertram macina gioco, dilata progressivamente il gap e chiude il terzo quarto avanti 53-71. Nell'ultima frazione il Derthona controlla i tentativi di rimonta di Trieste e si impone per 82-94. In semifinale l'avvio di gara è immediatamente ad alto ritmo offensivo: Sanders subito protagonista per la Bertram, con tre triple e 11 punti che propiziano l'allungo della formazione allenata da Ramondino, che tocca la doppia cifra di margine sul 24-14 e chiude il primo quarto avanti 24-18. Nel secondo periodo le giocate di Filloy (10 p nella frazione) spingo-

no il Derthona al massimo vantaggio, sul 38-21, prima della reazione della Virtus, che accorcia il gap fino al -9 dell'intervallo (50-41) fissato dalla tripla di Hervey allo scadere. In avvio di ripresa è una fiammata di Macura (13 punti nel periodo) a spingere ulteriormente il Derthona, che dà una nuova spallata all'incontro toccando il +18 (64-46). La Bertram continua a giocare

una pallacanestro eccelsa, trovando continuità nel tiro da fuori e allungando ancora nel punteggio fino al +24 (80-56) di fine terzo quarto. Nell'ultimo parziale la Virtus alza notevolmente il livello di fisicità della propria difesa, riducendo notevolmente il divario (86-75), prima della nuova accelerazione della Bertram, che vale il +16 (94-78) a 2 minuti dal termine. Le ultime battute sanciscono

A. Trieste	82
B. Derthona	94

(23-21, 36-46, 53-71)

Allianz Trieste: Banks 21, Davis 7, Alexander 4, Konate 13, Longo, DeAngeli ne, Mian 5, Delia 4, Campani, Cavaliere, Campogrande 15, Gražulis 13. All. Ciani

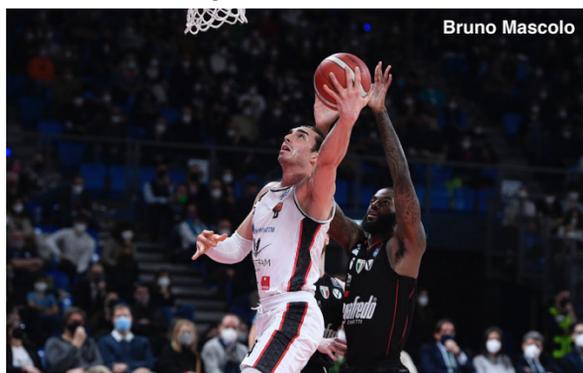
Bertram Derthona: Mortellaro ne, Cannon 11, Baldi, Tavernelli ne, Miljkovic ne, Filloy 8, Mascolo 9, Severini, Sanders 17, Daum 22, Cain 4, Macura 23. All. Ramondino

B. Derthona	82
V.S. Bologna	94

(24-18, 50-41, 80-56)

Allianz Trieste: Mortellaro ne, Cannon 4, Baldi ne, Tavernelli, Miljkovic ne, Filloy 18, Mascolo 15, Severini 4, Sanders 16, Daum 12, Cain 7, Macura 18. All. Ramondino

Bertram Derthona: Tessitori, Cordinier 10, Mannion 2, Belinelli 18, Pajola 7, Alibegovic 2, Hervey 5, Ruzzier ne, Jaiteh 15, Sampson 2, Weems 17, Teodosic 4. All. Scariolo



scono la vittoria del Derthona per 94-82. "Complimenti ai nostri giocatori per una partita dai grandi contenuti tecnici ed emotivi – ha detto Ramondino - nel finale di partita c'è stato grande carattere per sostenere il livello di fisicità della Virtus che non siamo abituati ad affrontare. Credo che contro squadre di tonnellaggio

gioco diverso dalla tua non si deve avere la tentazione di controllare la partita e di fermarsi. Nel quarto quarto giocando a metà campo il campo si restringe, quindi bisogna accettare che qualche tiro non sia perfetto ma è importante mantenere un buon flusso di gioco perché la partita perfetta non esiste".

SERIE NERA Prosegue la striscia di sconfitte in trasferta, con le rotazioni di coach Valentini che si accorciano sempre di più

La JB perde i pezzi: ko anche a Mantova

Anche Luca Valentini finisce nella lista degli indisponibili, e sul parquet dei lombardi matura una sconfitta abbastanza larga (21 punti) con la preoccupazione che cresce

Mantova (Mn)
Lorenzo Belli

Hai voglia provare a interrompere la recente "crisi" in trasferta (quattro tonfi consecutivi in altrettanti impegni esterni), se le rotazioni già limitate di loro si accorciano ulteriormente. La Jb Monferrato almeno ci ha provato per almeno un tempo contro la Staff Mantova, incappando purtroppo in una sconfitta apparsa inevitabile col passare dei minuti. "C'è poco da commentare per la partita di ieri sera, perché siamo arrivati a essa già in condizioni difficili, poi dopo cinque minuti abbiamo perso il nostro playmaker (Luca Valentini, ndr)", mette a fuoco così la situazione coach Andrea Valentini nel post

match, "abbiamo fatto il massimo che potevamo fare, contando che i sei giocatori che hanno giocato sono stati tutti in campo per più di trenta minuti. Le energie ad un certo punto sono giocoforza finite e Mantova ne aveva più di noi, trovando dei buoni canestri da tre punti che hanno fatto la differenza nel terzo quarto. Della nostra partita non posso dire tanto: più di così in questo momento è difficile fare. Facciamo i complimenti a Mantova per la vittoria, noi non possiamo far altro che rimboccarci le maniche e cercare di rifarci domenica prossima in casa contro Trapani". Non bastasse la nota assenza per infortunio di Fabio Valentini, la Novipiù si presenta alla Grana Padano Arena

na pure senza Okeke e, dopo appena un minuto scarso, perde persino Luca Valentini per un problema alla caviglia dopo essere caduto male sul proprio piede. Inevitabile che, di fronte a questa ennesima brutta sconfitta, i rossoblù si sentano sotto shock e subiscano conseguenze che si ripercuotono sulla loro efficienza in campo. La zona spesso proposta contro la Staff, infatti, viene fatta a fette dalla precisione dall'arco locale, in attacco si pasticcia molto e si conclude poco. Questo fino a quando i veterani tra le fila dei monferrini non salgono in cattedra e, con il contributo di Leggio, non restituiscono a tifosi e spettatori una partita ancora competitiva. In particolare, l'uti-

lizzo ampio di Formenti in qualità di playmaker si rivela a lungo un'arma tattica di difficile disinnescare per Mantova. La quale, però, ha in Iannuzzi e Cortese gli elementi ideali per incidere nei pressi del ferro e ristabilire una solida leadership locale nel match, appena scalfita sotto la doppia cifra entro l'intervallo da Sarto e Martinoni. I primi 20', per quanto sofferti, hanno lasciato dunque alla Novipiù qualche spiraglio per poter guardare con ottimismo ai successivi 20'. Le circostanze però non giocavano a favore di una possibile rimonta da parte dei monferrini nella ripresa. Tutt'altro, il secondo tempo non serve ad altro che a rinsaldare il comando delle operazioni da parte di

Mantova, che aumenta ancora di più lo scarto a proprio favore (cavalcando l'ottimo momento di Stojanovic, protagonista atteso alla vigilia) nel corso del terzo quarto (allo scadere dei 30' sarà +18). Scarto diventato un abisso dal quale la Jb non riemergerà prima del termine delle ostilità. Non per mancanza di volontà, però, perché quella gli uomini di Andrea Valentini non smettono di esibirla sul parquet della Grana Padano Arena: Martinoni, Formenti e Leggio, infatti, provano più volte a ridurre il gap almeno a entità più umane, in una serata in cui si sarebbero serviti sforzi da Avengers per uscirne davvero indenni.

Staff Mantova 96
N.Jb Monferrato 75

(20-14; 42-35; 72-54)

Staff Mantova: Thompson 20, Cortese 27, Stojanovic 12, Mastellari 8, Iannuzzi 16, Maspero 7, Laganà 4, Basso 2, Spizzichini ne, Brusini. All. Valli

Novipiù JB Monferrato: Sarto 24, Martinoni 23, Feng, Williams 8, L. Valentini 1, Leggio 5, Hill-Mais 6, Formenti 8, Lomele, Sirchia. All. A. Valentini



Alvise Sarto (Jb Monferrato)



Xavier Hill-Mais (Jb Monferrato)

SERIE A2 Nel primo turno infrasettimanale dopo diverso tempo, il quintetto di Valentini si deve arrendere

La JB Monferrato si sgonfia nel finale, vince Pistoia

SERIE A2

RISULTATI 20° GIORNATA

Milano-Pistoia	69-73
Udine-C. d'Orlando	80-71
Trapani-B.Piacenza	68-66
Mantova-N.Jb Monferr.	96-75
Orzinuovi-Cantù	73-86
Treviglio-Biella	71-73
A.Piacenza.-Torino	94-99

	P	G	V	P
UDINE	32	19	16	3
PISTOIA	30	19	15	4
CANTÙ	28	18	14	4
TREVIGLIO	24	19	12	7
TORINO	14	19	12	7
JB MONFERR.	22	18	11	7
A.PIACENZA	18	19	9	10
MANTOVA	18	19	9	10
TRAPANI	16	18	8	10
U.MILANO	12	18	6	12
C.D'ORLANDO	12	19	6	13
B.PIACENZA	12	19	6	13
BIELLA	10	17	5	12
ORZINUOVI	2	19	1	18

Pistoia (Pt)
Lorenzo Belli

Il primo turno infrasettimanale da un po' di tempo a questa parte in Serie A2 ha giocato un brutto scherzo alla Jb Monferrato, che ha dovuto lasciare il parquet di Pistoia con una sconfitta sul groppone. Risultato che poteva starci come no osservando l'andamento complessivo della contesa, praticamente inevitabile limitandosi al terribile finale di partita dei rossoblù, penalizzati più dalle rotazioni accorciate e dalla conseguente stanchezza (per l'assenza di Fabio Valentini) che non da specifiche carenze a livello tecnico e tattico. "Sono dispiaciuto perché per trenta minuti siamo riusciti a fare la partita che avevamo in testa, quindi alla mia squadra ho fatto i complimenti per questo", le parole successive all'ultima sirena di coach Andrea Valentini riecheggia-

no tali considerazioni, "negli ultimi dieci minuti c'è stata una zampata di Pistoia che ci ha un po' tagliato le gambe e su questo dobbiamo riflettere. Quello che ho detto ai ragazzi in spogliatoio è che dobbiamo essere fieri di quello che abbiamo fatto in partita, perché è da tanto tempo che facciamo fatica ad allenarci: abbiamo giocatori che hanno stretto i denti per esserci e uno è rimasto a casa. Di positivo c'è che per trenta minuti abbiamo

fatto una buona partita andando via anche nel punteggio. Pistoia è stata brava a reagire, a raggiungerci e poi a gestire nell'ultimo quarto, dunque ha meritato la vittoria". Come detto, il capitombolo della Novipiù ha preso forma prevalentemente nell'ultimo quarto. In precedenza, invece, la gara si è tenuta sul filo di un costante equilibrio, frutto di una qualità di pallacanestro espressa non proprio eccelsa (anche in questo l'elemento della

stanchezza, per entrambe le compagini e sull'arco dell'intera stagione, avrà influito) e di compagini pronte a replicare ai rispettivi parziali rivali. Il 35-35 con cui si torna negli spogliatoi per la sosta lunga è la rappresentazione perfetta di cosa sia stata per larghi tratti la partita andata in scena al PalaCarrara, così come il botta e risposta tra il locale Riisma (migliore dei toscani a livello realizzativo nei primi 20') e l'ospite Leggio (che chiuderà infine come top scorer monferrino in virtù dei suoi 16 punti). In apertura di terzo quarto, la Novipiù si prende la briga di avanzare una seria candidatura alla conquista del match, pure con un certo successo visto che è +10 dopo 2'30". Solo che Pistoia sfrutta parte della stessa frazione di gioco non solo per riaccorciare le distanze ma, addirittura, piazzare il controsorpasse grazie alla tripla

G.T. Pistoia 78
N.Jb Monferrato 71

(12-15; 35-35; 53-51)

Giorgio Tesi Pistoia: Della Rosa 3, Utomi 11, Divac ne, Saccaggi 6, Del Chiaro 5, Magro 4, Allinei 5, Davis 19, Wheatle 14, Riismaa 11. All. Brienza

Novipiù JB Monferrato: Sarto 8, L. Valentini 10, Formenti 4, Sirchia ne, Williams 13, Lomele, Okeke 4, Martinoni 5, Leggio 16, Hill-Mais 11. All. A. Valentini

di Allinei (53-51). La Giorgio Tesi Group sfrutterà poi il più ampio serbatoio di energie a disposizione per ampliare lo scarto in maniera decisiva nel corso dell'ultima stanza, in maniera tale da poter contenere il disperato tentativo di rientro da parte della Jb (73-68 a 2' dalla fine) e conquistare così due ottimi punti in classifica.



Matteo Formenti (JB Monferrato)

VOLLEY - SERIE B Piegato l'Admo Volley Lavagna senza troppa fatica per la tredicesima vittoria consecutiva

La Negrini Acqui non molla il primato

Sconfitta al tiebreak per Novi Ligure sul campo del Febera Chieri, scivola anche la Valnegri ma strappa un punto a Palau. L'Euromac Mix Casale non riesce a fermare la Reale Mutua

Acqui Terme (AI)

Fabrizio Merlo

Non molla il primato in classifica la squadra del duo Negro-Astori. Se l'Alto Canavese piega

Collegno 3-1, il 3-0 con cui la Negrini Acqui si è sbarazzata dell'Admo Volley Lavagna è ancora più eloquente se si guarda anche il punteggio dei singoli parziali:

25-16, 25-16 e 25-23 con solo qualche patema in più nell'ultimo set chiuso comunque con autorevolezza. La dodicesima vittoria in fila permette così di agganciare i torinesi

a quota 33, superandola come da un mesetto a questa parte per lo scontro diretto a favore, e guardare al futuro con ottimismo anche per il piazzamento nella griglia dei playoff. Scende invece dall'ultimo gradino del podio la Novi Pallavolo, ora staccata di due punti dal Pvl Cerealterra che ha battuto in trasferta la Colombo Genova ma che ha una gara in più dei ragazzi di Dogliero, ai quali però è stata fatale la sconfitta al tiebreak sul campo del Fenera Chieri. Non è bastato a Novi passare in vantaggio per ben due volte con lo stesso punteggio di 22-25, perché Chieri ha sempre replicato vincendo il secondo set 25-19 e il terzo 25-20 prima di imporsi anche nel quinto 15-11 e lasciare solo un

punto ai novesi. Arriva una sconfitta per 2-3 anche per la Valnegri Acqui nella B1 femminile ma è un punto d'oro perché strappato nella sfida con la capolista Palau: l'altalena dei risultati ha visto le ragazze di Marengo vincere il primo set 25-18, subire la prevedibile rimonta delle avversarie che si sono imposte 20-25 e 15-25 nel secondo e terzo set, imporsi nuovamente nel quarto parziale per 25-23 prima di cedere solo ai vantaggi nel quinto 13-15. Salendo a quota 11 le termali raggiungono il Settimo Milanese e la salvezza è ora distante solo un punto, attualmente occupata dall'Igor Volley Trecate. Cade invece in casa, ma è una sconfitta ormai indolore nella corsa per la salvezza,

anche l'Euromac Mix Casale, piegata 1-3 in casa dalla Reale Mutua Chieri nello scontro diretto per il sesto posto: entrambe le formazioni con 17 punti stazionavano a distanza di sicurezza dalla zona calda otto lunghezze più sotto. Gara molto più combattuta di quello che non dice il punteggio, con Casale che perde due dei tre set ceduti alle avversarie ai vantaggi (rispettivamente il primo e il quarto 24-26 e 23-25), crollando solo nel secondo 14-25 ma con un pronto riscatto nel terzo vinto 25-22: il processo di crescita delle ragazze continua e l'atmosfera rilassata aiuta sicuramente a focalizzarsi più sui propri progressi che sul risultato in sé.



La Negrini festeggia in campo con i piccoli tifosi

VOLLEY - SERIE C E D Nel derby con la Zs Ch Valenza arriva un successo rotondo (3-0), Ovada travolta dalla capolista Lilliput

Cade la Plastipol, rinasce la Nuova Elva

In campo maschile, Acqui Terme torna in campo e piazza un netto 3-0 in trasferta

Alessandria (AI)

Mimosa Magnani

È arrivata la sconfitta della Plastipol 3-0 nel posticipo domenicale con l'Altiora a Verbania (parziali 25-22 25-20 25-15) per completare il weekend pallavolistico. La notizia positiva è la rinascita della Nuova Elva Fortitudo che nel derby contro la Zs Ch

Valenza si impone con un 3-0 netto soffrendo solo un po' nel primo parziale vinto 25-22 prima di piegare la resistenza delle avversarie nei due set successivi con degli eloquenti 25-14 e 25-17: con questo punteggio e la contemporanea sconfitta casalinga del Safa2000 per mano del Montalto Dora, le ragazze di Gombi

tornano al secondo posto in classifica, un punto in meno – e una partita in più – della capolista Lilliput. Le ragazze di Settimo Torinese infatti hanno segnato percorso netto anche ad Ovada, seppellendola 0-3 (14-25 20-25 15-25) in una gara evidentemente fuori portata per la squadra di Patrone. Nella giornata

dei 3-0 ne arriva anche uno a favore dell'Alessandria Volley (26-24 25-21 25-10), che piega così il Real Venaria e aggancia il sesto posto in classifica con già la freccia pronta al sorpasso sulle ovadesi che hanno sì un punto in più ma anche due gare già giocate. Gioie anche dalla D, dove le Gavi Volley

Pirates espugnano Pino Torinese sempre senza lasciare nemmeno un set alle avversarie: i parziali di 15-25, 22-25 e 20-25 consolidano il terzo posto delle ragazze di Quagliozi. Nella maschile, ritorna in campo e si fa subito notare la Pib Cetip-Makhymo Acqui Terme: lo 0-3 esterno al Pavic è ampiamente

prevedibile visto che gli avversari sono penultimi, ma i parziali (17-25 16-25 12-25) mostrano una squadra sempre in controllo. Cade invece con lo stesso punteggio, seppur lottando come si vede nei parziali di 23-25, 20-25 e 21-25 Alessandria, vittima del Conad Montanaro vicecapolista.

PODISMO Scabbio si prende il quinto posto ad Arenzano

A Montecarlo brilla Zucca

Settimana di risultati positivi per gli atleti alessandrini

Alessandria (AI)

Antonio Manero

Resi popolari dalla maggiore facilità di applicazione delle misure anticovid, i trail e i cross, gare fuoristrada di lunga e corta distanza, sono particolarmente gettonati in questo periodo fra i podisti, anche alessandrini. La settimana appena conclusa ha portato diversi buoni risultati per i nostri fondisti, pur senza il grande acuto. Buon 9° posto per esempio, per l'ovadese Iris Bareto, nel "Cross della Granda", disputato a Cuneo e valevole come Campionato Regionale e Assoluto di società. Ad Arenzano si

è invece corsa la "Corsa del Roccolo", una 10km su strada che ha visto fra i protagonisti Diego Scabbio, 5° assoluto coi colori dell'Atletica Novese. Sempre in Liguria, ma a Sestri Levante, è andato in scena l'Andersen Trail su due distanze: la 22km e la 35km. che, complessivamente, hanno radunato oltre 400 partenti. Nella 22 km con 1250 mt+ prevale Alessio Gatti, Team Mud&Snow ASD, 1h52'39", mentre al femminile la più veloce è stata Mara Repetto, Atletica Valle Scrivia, 2h43'33". L'acquese Saverio Bavirusio, Acquirunners, ha chiuso in 17ª piazza con 2h22'38" Sui 35 km, invece,

nessun atleta 'nostrano' in evidenza. C'è anche chi si è cimentato fuori dai confini. Come l'acquese Paolo Zucca, in gara al "Monaco City", un trail di 10km disputato nel Principato, con un percorso pieno di scale, scalette e scalinate per la gioia di tendini e muscoli. Il "nostro" si è classificato 102° su 205 classificati in 51'24", al 4° posto tra gli SM60.



Zucca in azione a Montecarlo

HOCKEY Netto successo (8-1) dei tortonesi ai danni di Piacenza

Un Monleale da otto in pagella

Novi Ligure (AI)

Luca Piana

Buona anche la seconda per il Monleale nei "Play-Off Round" del campionato di serie A di hockey inline. Sulla rinnovata pista del Palazzetto dello Sport di Novi Ligure, i ragazzi di Coach Cintori hanno avuto ragione di un Lepis Piacenza mai entrato ufficialmente in partita, ma messo alle corde sin dalla prima frazione di gioco. Il risultato finale (8-1 per i padroni di casa) non lascia spazio a possibili recriminazioni da parte degli ospiti, battuti sonoramente anche grazie all'ottima prestazione di capitano Faravelli autore di una splendida tripletta. Locali avanti dopo un paio di minuti con Romero,

seguito a ruota da Novelli (a segno a nove minuti dall'intervallo). È stato proprio prima della pausa, però, che i tortonesi hanno gettato le basi per il solido successo finale. Castagneri (su assist di Novelli), Faravelli (assist di Oddone) e Pagani, infatti, hanno portato a cinque le lunghezze di vantaggio nei confronti dei rivali, a segno solamente ben oltre la metà della ripresa. Le due reti messe a segno da Faravelli all'inizio del secondo tempo hanno, di fatto, messo in ghiaccio la partita. Con sette reti di vantaggio sul Lepis Piacenza (che, nonostante lo svantaggio acquisito, ha tentato a più riprese di mettere in difficoltà Alutto, goalie dei locali), i tortonesi hanno po-

tuto tirare un po' il fiato, con Lorenzo Pagani che, nel finale, ha regalato l'unica gioia di giornata ai suoi. Una marcatura che, nonostante tutto, non è bastata per riaprire i giochi. Anzi, a meno di due minuti dal termine, Perazzelli (su assist di Novelli) ha arrotondato ulteriormente il risultato. Degne di nota anche le prestazioni dei giovani Zancanaro e Brianzoni che hanno dato il loro apporto in questo successo particolarmente rotondo dei tortonesi. Il Monleale, ora, tornerà in campo sabato prossimo, 26 febbraio (alle ore 18.00) a Novi Ligure contro l'Edera Trieste, per un match tra le prime due del girone dei "Play-off round".

SUZUKI SWACE HYBRID



Way of Life!

VIAGGIA IN OPENSPACE



NASCE L'OPENSACE SICURA E TECNOLOGICA
DOVE HAI SPAZIO PER TUTTO.

Tecnologia 100% Hybrid
Sistemi di guida autonoma di livello 2
Bagagliaio fino a 1.606 litri

**TUA DA
€ 23.000**

Seguici sui social e su suzuki.it



Gamma Swace Hybrid. Consumo ciclo combinato: 4,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: 103 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Swace Hybrid 1.8 COOL 2WD AT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 29.500 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 5.000 - contributo statale pari a € 1.500 = prezzo promozionale € 23.000. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n. 145 del 30/12/18, n. 178 del 30/12/20 e n. 73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/21, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com